

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 2225 DEL 25/11/2022

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESSO L'OSPEDALE VECCHIO DI ASIAGO, VIA MARTIRI GRANEZZA N.42. DELIBERAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Daniele Panizzo

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali relaziona quanto segue.

Premesso che:

- l'ULSS 7 Pedemontana ha partecipato al Bando Regionale per l'individuazione di interventi di rimozione e smaltimento amianto dagli edifici scolastici, ospedalieri e altri edifici pubblici - approvato con DGR n. 1472 del 03/11/2020 – nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare inviando, con nota prot. aziendale n. 5625 del 21.01.2021 alla Regione Veneto - Direzione Ambiente, la relativa manifestazione di interesse ad oggetto: "Rimozione amianto presso l'Ospedale di Asiago via Martiri di Granezza 42 Asiago", per l'importo pari ad € 255.732,12;
- con nota R.V. prot. n. 281816 del 22/06/2021 (prot. aziendale n. 53484/21 è pervenuto il decreto n. 500 del 31/05/2021, con il quale la Regione Veneto ha approvato la graduatoria delle istanze presentate dalle amministrazioni interessate, trasmettendola contemporaneamente al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per il risanamento ambientale, il quale ha riconosciuto finanziabili, stante le risorse disponibili, gli interventi definiti nella graduatoria regionale dalla posizione 1 alla posizione 24, tra i quali risulta l'intervento in questione;
- con nota R.V. prot. n. 574488 del 09/12/2021 (prot. aziendale n. 103049/21) è pervenuto il Decreto n. 67 del 5/10/2021 pubblicato sul BUR n. 177 in data 28.12.2021, recante l'assegnazione del contributo complessivo quale richiesto, pari ad € 255.732,12 secondo quanto specificato di seguito:

Oggetto	CUP	Fonte del finanziamento	Importo finanziato	Riferimento
Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago (VI)	H48I20000180005	Decreto 67/2021, per un contributo pari € 255.732,12 - Bando "Piano operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 11/2018	€ 255.732,12	DGR 1472/20

- con deliberazione del Direttore Generale n. 45 del 14.01.2022 è stato adottato il "Programma triennale 2022 - 2024 ed elenco annuale 2022, relativo ai lavori pubblici di competenza regionale" di importo pari o superiore ad € 100.000,00, di cui al Piano Investimenti 2022-2024, allegato al Bilancio Economico Preventivo 2022, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 2395 del 31/12/2021, in cui è stato inserito l'intervento "Rimozione amianto presso l'Ospedale di Asiago via Martiri di Granezza 42 Asiago";
- con nota prot. aziendale n. 28035 del 28.03.2022 questa Amministrazione ha richiesto una proroga del termine di affidamento dei lavori di bonifica in questione al 31.12.2022, in relazione al fatto che i lavori di bonifica risultano connessi alle previste future attività di demolizione e quindi di sgombero del fabbricato;
- con nota R.V. prot. n. 154666 del 05.04.2022, (prot. aziendale n. 31024 del 05.04.2022), la Regione Veneto ha espresso il nulla osta alla concessione della proroga richiesta, rinviando il termine ultimo previsto per l'aggiudicazione dei lavori di bonifica alla data del 31.12.2022.

Considerato che:

- il suddetto incarico professionale per la progettazione definitiva, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza non può essere svolto direttamente dall'Amministrazione in quanto nell'organico dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali non sono presenti figure professionali con specializzazione ed esperienza nel campo della rimozione amianto, ed è pertanto necessario incaricare un professionista esterno, ai sensi dell'art. 24, c. 1 lett. d) e dell'art. 31 c. 8 del D.lgs. 50/2016, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali

sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

- in considerazione delle tempistiche previste dal decreto e di finanziamento, si è ritenuto di procedere:
 - all'indizione di una procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza mediante procedura di affidamento diretto ai sensi art 1 c. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della L 108/2021;
 - all'indizione di una successiva procedura selettiva per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori inerenti l'intervento in questione, congiuntamente alla progettazione esecutiva degli stessi, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 50/2016, come meglio precisato dall'art. 1, comma 1, lett. b), legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021, che prevede la sospensione del divieto di ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori fino al 30 giugno 2023;
- l'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ha predisposto la necessaria documentazione tecnico/amministrativa per la procedura selettiva per l'affidamento del servizio di progettazione e Direzione Lavori:
 - oggetto: servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42;
 - durata dell'appalto (giorni naturali e consecutivi):
 - progettazione definitiva (art. 23 comma 7 del D.Lgs. 50/2016): gg. 7;
 - modalità di espletamento della procedura selettiva: affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 convertito in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge n. 108 del 29.07.2021, trattandosi di servizi del valore inferiore ad € 139.000,00, da perfezionare mediante piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016;
 - criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L 120/2020 e ss. mm. ii.;
 - importo complessivo stimato dell'appalto: € 24.855,29 al netto di oneri previdenziali e IVA;
 - responsabile del procedimento (art. 31 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.): ing. Daniele Panizzo;
- la documentazione tecnico/amministrativa per la procedura selettiva per l'affidamento del servizio in questione è composta dai seguenti documenti di gara:
 - “Lettera di invito/Disciplinare di gara”;
 - “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale”;
 - “Documento di indirizzo della progettazione”;
 - “Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016”;

Dato atto che:

- è stata effettuata un'indagine di mercato, con richiesta di preventivo, finalizzata all'affidamento diretto del servizio di progettazione in questione, interpellando per le vie brevi i seguenti professionisti, in possesso dei requisiti tecnici di settore, che hanno presentato le seguenti quantificazioni economiche:
 - ing. Roberto Pegorer - Studio Tecnico Conte & Pegorer, di Treviso – P.IVA 02271320265, che con preventivo del 18.11.2022 (protocollo n. 101275 del 21.11.2022) ha proposto un ribasso percentuale del 3,7% rispetto all'importo stimato dell'appalto, pari ad € 24.855,29, al netto di oneri previdenziali e IVA;
 - ing. Eugenio Rusalen di Oderzo (TV) – P.IVA 01632470264, che con preventivo del

18.11.2022 (protocollo n. 101333 del 21.11.2022) ha proposto un ribasso percentuale del 2% rispetto all'importo stimato dell'appalto, pari ad € 24.855,29, al netto di oneri previdenziali e IVA;

- dalla sopra citata indagine di mercato, è risultata quale miglior offerta, l'offerta del professionista ing. Roberto Pegorer - Studio Tecnico Conte & Pegorer – P.IVA 02271320265,;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di formalizzare tramite piattaforma telematica SINTEL la richiesta di offerta ID SINTEL 161739543 del 21.11.2022 con il professionista che ha presentato la migliore offerta;

Dato atto che lo stesso professionista ha presentato offerta, confermativa di quella già precedentemente effettuata, come riportato nel modulo offerta Sintel "Report_2948558_2022-11-22-15-47-45" per l'importo complessivo di pari ad €. 23.935,64, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, per un totale complessivo pari ad €. 24.893,07, oneri previdenziali compresi, più IVA 22%;

Per quanto sopra riportato, il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali propone, pertanto, di:

1. approvare i documenti di gara del servizio di progettazione in questione, di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. approvare, per quanto riportato nelle premesse, ai sensi art 32 c. 5 e 33 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii., il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute, di cui al modulo generato dalla piattaforma SINTEL "Report_2948558_2022-11-22-15-47-45" e di affidare pertanto il Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 all'ing. Roberto Pegorer - Studio Tecnico Conte & Pegorer, di Treviso – P.IVA 02271320265, che ha presentato l'offerta di sconto percentuale unico pari al 3,7% rispetto all'importo posto a base di gara di € 24.855,29, al netto di oneri previdenziali e IVA, corrispondente ad un importo contrattuale pari ad €. 23.935,64, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, per un totale complessivo pari ad €. 24.893,07 più IVA 22%;
3. dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di legge;
4. quantificare in € 497,11 l'importo da destinare al "Fondo Incentivi per le Funzioni Tecniche" di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
5. confermare la nomina a responsabile del procedimento (art. 31 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) dell'ing. Daniele Panizzo;
6. incaricare l'ing. Matteo Alberton dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, delle funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016;
7. autorizzare il Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali a stipulare il contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. in modalità elettronica;
8. provvedere alla pubblicazione degli esiti, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
9. di autorizzare la trasmissione del progetto definitivo di cui trattasi alla Regione Veneto - Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive, per i provvedimenti di competenza;

IL DIRETTORE GENERALE

Dato atto che il responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare i documenti di gara del servizio di progettazione in questione, di cui alle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare, per quanto riportato nelle premesse, ai sensi art 32 c. 5 e 33 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii., il riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute, di cui al modulo generato dalla piattaforma SINTEL "Report_2948558_2022-11-22-15-47-45" e di affidare pertanto il Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 all'ing. Roberto Pegorer - Studio Tecnico Conte & Pegorer, di Treviso – P.IVA 02271320265, che ha presentato l'offerta di sconto percentuale unico pari al 3,7% rispetto all'importo posto a base di gara di € 24.855,29, al netto di oneri previdenziali e IVA, corrispondente ad un importo contrattuale pari ad €. 23.935,64, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, per un totale complessivo di €. 30.369,55 IVA compresa;
3. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di legge;
4. di quantificare in € 497,11 l'importo da destinare al "Fondo Incentivi per le Funzioni Tecniche" di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;
5. di confermare la nomina a responsabile del procedimento (art. 31 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) dell'ing. Daniele Panizzo;
6. di incaricare l'ing. Matteo Alberton dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, delle funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016;
7. di autorizzare il Direttore UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali a stipulare il contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. in modalità elettronica;
8. di provvedere alla pubblicazione degli esiti, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
9. di autorizzare la trasmissione del progetto definitivo di cui trattasi alla Regione Veneto - Unità Organizzativa Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive, per i provvedimenti di competenza;
10. di dare atto che il servizio in argomento, si configura nell'ambito del quadro economico dell'intervento denominato "Rimozione amianto presso l'Ospedale di Asiago via Martiri di Granezza 42 Asiago" e trova copertura alla specifica voce "Bonifica amianto presso sede di Asiago distretto 1" del Piano Investimenti 2022-ID 14-507 EDI_2022_14 e quindi al conto AAA540B01 "Edifici strumentali in corso", finanziato con Decreto della Giunta Regionale n. 67 del 5/10/2021, ai sensi della DGR n. 1472 del 3/11/2020, per l'importo complessivo ammesso a finanziamento per € 255.7332,12;
11. di incaricare l'UO proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della L. 190/2012;
12. di dare atto che la presente delibera viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.



UOC Servizi tecnici e Patrimoniali

ALLEGATO 04

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione,
Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via
Martiri Granezza n.42

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	DEFINIZIONI.....	1
3	OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
4	DISPONIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE	4
4.1	PRINCIPI E FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE	4
4.2	CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE	4
4.3	NORME TECNICHE.....	5
5	PROGETTAZIONE	5
5.1	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.....	5
5.1.1	Rilievi e verifiche.....	6
5.1.1	Finalizzazione del quadro esigenziale e indirizzi del progetto	6
5.1.2	Sviluppo del progetto	7
5.1.3	Autorizzazioni e Conferenza dei servizi	7
5.1.4	Verifica della progettazione.....	8
6	INDAGINI, STUDI ACCESSORI E SPECIALISTICI E SERVIZI INTEGRATIVI.....	8
6.1	ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO NELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI	8
7	COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA.....	9
7.1	COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008	9
7.2	OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE.....	9
7.3	OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	9
8	DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ.....	10
8.1	DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DIREZIONE DEI LAVORI.....	10
8.2	FUNZIONI E COMPITI NELLA FASE PRELIMINARE	11
8.2.1	Attestazione dello stato dei luoghi	11
8.2.2	La consegna dei lavori	11
8.3	FUNZIONI E COMPITI IN FASE DI ESECUZIONE	12
8.3.1	Accettazione dei materiali	12
8.3.2	Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore	13
8.3.3	Modifiche, variazioni e varianti contrattuali	14
8.3.4	Contestazioni e riserve	15
8.3.5	Sospensione dei lavori	16
8.3.6	Gestione dei sinistri	16
8.3.7	Ulteriori compiti	17
8.4	FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI	17
8.5	CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE	17

8.5.1	Attività di controllo amministrativo contabile	17
8.5.2	Documenti contabili.....	18
9	RESPONSABILITA'	20
9.1	RESPONSABILITA' AGGIUDICATARIO.....	20
10	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	21
11	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	22
12	MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI	23
13	COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI	23
13.1	CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA	24
13.2	IMPORTI E SPESE TECNICHE SUDDIVISI PER CATEGORIE	24
13.2.1	Corrispettivi per perizie di variante	25
13.4	PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO EX ART. 113-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016 .	25
13.5	MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO.....	26
14	TERMINI PER LA PROGETTAZIONE	27
15	CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA.....	28
16	RISOLUZIONE E RECESSO	28
17	ELABORATI PROGETTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	28
17.1	ELABORATI DI CONSEGNA.....	28
17.2	ULTERIORI ELABORATI	29
17.3	PROPRIETÀ DEL PROGETTO.....	29
18	ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO	30
18.1	SEGRETEZZA E PRIVACY	30
18.2	RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	30
18.3	COOPERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE.....	30
19	DIVIETO DI SUBAPPALTO	30
20	RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO INCARICATO	30
21	ASSICURAZIONE - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA.....	31
22	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA.....	31

1 PREMESSA

Il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale disciplina gli incarichi professionali oggetto della procedura di affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria recante la progettazione definitiva, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nonché tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi agli interventi di seguito specificati, di cui al Documento di Indirizzo della Progettazione.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto/disciplinare di incarico.

L'offerta del tecnico incaricato, come risultante dalla conclusione della procedura di affidamento, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio ed ogni altra condizione inclusa nella documentazione tecnica.

2 DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

- per «**Codice dei contratti pubblici**» si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con D.lgs. n.50/2016 e tutte le successive modifiche e integrazioni (tra cui D.L. 76/2020 e DL 77/2021 come convertito in legge con L.120/2021), nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- per «**Regolamento generale**» si intende il regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", tuttora in vigore come disposizioni transitorie e di coordinamento del D.lgs. 50/2016, fino all'emanazione dei nuovi strumenti attuativi, come specificato agli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50 del 2016;
- per «**Capitolato generale**», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- per «**Capitolato speciale**» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- per «**Testo unico sulla sicurezza sul lavoro**» si intende il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal decreto legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le successive modifiche e integrazioni nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore.

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato d'oneri si assumono le seguenti definizioni:

-
- per «**progetto**» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello od il particolare segmento progettuale di cui si tratta nel contesto della disposizione;
 - per «**progettista**» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
 - per «**direzione dei lavori**» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità alla approvazione definitiva del collaudo;
 - per «**direttore dei lavori**» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima) ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
 - per «**coordinamento**» si intende il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi del testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento progettuale» si intende il coordinamento nella fase della progettazione ai sensi dell'articolo 91 del predetto Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento esecutivo» si intende il coordinamento nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
 - per «**coordinatore**» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto;
 - per «**coordinatore per la progettazione**» e per «**coordinatore per l'esecuzione**» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento progettuale e del coordinamento esecutivo;
 - per «**collaudo**» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;
 - per «**collaudatore**» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;
 - per «**responsabile del procedimento**» si intende il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016;
 - per «**responsabile del servizio**» si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'amministrazione committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;
 - per «**ANAC**» si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 213 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016;
 - per «**piano**» e per «**fascicolo**» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) e 100, comma 1, del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
 - per «**supporto informatico**» si intendono dei file archiviati su compact disc o dispositivi di archiviazione digitali (usb, hard disk, etc.), in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio;

preferibilmente in formato DWG o DXF o MXD per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;

- per «**Stazione Appaltante**» o «**Azienda Sanitaria**» si intende l'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Resta inteso che per progettista, direttore dei lavori e/o collaudatore, si intende il tecnico singolo ovvero tutti gli altri soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 50 del 2016, rubricato "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria".

Il direttore dei lavori è responsabile e titolare della contabilità dei medesimi.

3 OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria riguardanti le seguenti attività:

- **Progettazione definitiva**
- **Direzione lavori**
- **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**

finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

	Denominazione	CIG	CUP
	Lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42	Z5D38B0134	H48I20000180005

Si precisa che, come previsto dal Disciplinare di gara, la gara ha ad oggetto l'affidamento di un solo lotto.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto delle regole di seguito illustrate.

I servizi richiesti formano un incarico unitario ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. L'Azienda ULSS7 Pedemontana si riserva comunque sin d'ora la facoltà di affidare le predette attività a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne all'Azienda ULSS7 Pedemontana) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione committente.

Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi debbono rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, norme e metodologie tecniche riguardanti materiali contenenti amianto, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e normativa in materia ambientale.

Nello svolgimento delle prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico dovrà essere posta notevole attenzione alla risoluzione delle possibili interferenze (cantieri edili, attività manutentive, pubblico, viabilità, ecc). Parimenti dovrà essere prestata particolare cura degli aspetti inerenti alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, in merito all'accessibilità e fruibilità dei servizi delle aree interessate dalle realizzazioni e delle aree e zone limitrofe.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con i tecnici dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e con il RUP che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento, anche mediante revisione periodica degli elaborati di progetto.

La prestazione progettuale, a qualunque livello della progettazione, comprende la partecipazione del progettista alle riunioni degli organi collegiali dell'Azienda ULSS7 Pedemontana, alle riunioni convocate presso la stessa Azienda per chiarimenti, illustrazioni, ai fini della verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016, ed ogni altra necessità in relazione al progetto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dall'operatore economico garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte dai vari professionisti che, in conformità all'offerta presentata in sede di gara, hanno assunto la personale responsabilità della prestazione. L'operatore economico si impegna ed obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento dell'incarico in oggetto.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del procedimento autorizzare, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la sostituzione dei professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche indicati in sede di offerta.

4 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE

4.1 PRINCIPI E FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici ed i costi globali di esecuzione, manutenzione e gestione. La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali impegnate dall'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Salvo quanto diversamente ed espressamente disposto dal responsabile del procedimento, il progetto è redatto ai sensi dell'articolo 23 del Codice dei Contratti approvato con D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.

Il progetto è redatto nel rispetto degli standard dimensionali e di costo indicati nei documenti di gara ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la compatibilità con le caratteristiche del contesto in cui si realizza l'intervento, sia nelle fasi di costruzione sia in quelle di gestione.

4.2 CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

L'intervento consiste nell'individuazione e rimozione in sicurezza di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago in via Martiri Granezza n.42.

L'intervento è stato finanziato con Decreto di assegnazione n. 67 del 05/10/2021, per un contributo pari € 255.732,12 partecipando al Bando "Piano operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 11/2018 – D.D. n. 467 del 06/12/2019 – Piano di Bonifica da Amianto.

L'intervento previsto è pensato con l'obiettivo di rimuovere i materiali contenenti amianto e procedere alla successiva demolizione in sicurezza dell'Ospedale vecchio.

La configurazione di progetto dovrà essere in grado di conciliare le complessità derivanti dalla rimozione in sicurezza di materiali contenenti amianto tenendo conto della relativa vicinanza con edifici dove si svolgono attività sanitarie.

Il progetto dovrà definire la migliore delle configurazioni, tenendo conto dei vincoli strutturali e architettonici esistenti, con spazi identificati e specificamente dimensionati.

Gli obiettivi principali possono riassumersi come in appresso:

- Individuazione di materiali contenenti amianto presso gli edifici destinati ad essere demoliti;
- Rimozione in sicurezza dei relativi materiali individuati;
- Messa in sicurezza della struttura a seguito della rimozione;

Dovranno adottarsi tutte le soluzioni progettuali, anche con riferimento a nuove metodologie e tecnologie, per rendere conformi gli interventi alle vigenti norme in materia di progettazione e di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Il progetto deve essere redatto secondo criteri diretti a salvaguardare gli utenti e la popolazione interessata dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai, tenendo in considerazione che l'area di intervento si inserisce in un ambito sanitario complesso e multifunzionale che dovrà mantenere l'erogazione dei propri servizi – esclusi quelli collocati nell'area di intervento.

4.3 NORME TECNICHE

Il progetto deve essere predisposto in conformità alle regole ed alle norme tecniche previste dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali ed i prodotti devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche; le relazioni tecniche devono indicare la normativa applicata.

Il progetto deve essere predisposto in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché a quella di matrice ambientale ed urbanistica.

Le attività tecniche devono altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 50 del 2016. 2.3.3.

È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", nel caso in cui non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili, purché prodotti equivalenti siano effettivamente reperibili sul mercato.

5 PROGETTAZIONE

5.1 PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di Indirizzo della Progettazione e dall'allegato quadro economico.

Le prestazioni relative alla progettazione definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.Min. 17 giugno 2016".

Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo della Progettazione, nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata. L'attività di progettazione di cui al presente punto dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda committente per i lavori in argomento e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla stessa Azienda committente e in coerenza con la documentazione posta a base di gara.

Le prestazioni relative alla progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato "Determinazione dei corrispettivi ai sensi del D.Min. 17 giugno 2016".

La progettazione Definitiva si svilupperà secondo step successivi, che si possono orientativamente definire nel modo seguente:

- effettuazione di rilievi e verifiche e finalizzazione dell'esatto quadro esigenziale in cooperazione con gli uffici della Stazione Appaltante;
- redazione della proposta progettuale, analisi con gli uffici della Stazione Appaltante ed eventuali revisioni della stessa;
- redazione degli elaborati finali, secondo le modalità di progettazione condivise con la stazione appaltante;
- eventuale revisione del progetto a seguito dell'effettuazione della Verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (salvo il caso in cui la Stazione Appaltante non comunichi la decisione di rinviare la suddetta verifica al termine della progettazione definitiva).

5.1.1 Rilievi e verifiche

Dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico di Progettazione, l'affidatario del servizio, dovrà effettuare tutti i rilievi e le verifiche tecniche necessari per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti dell'Azienda committente. L'Azienda ULSS7 Pedemontana, all'atto della consegna dei servizi di Progettazione Definitiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, metterà a disposizione tutta la documentazione in suo possesso, relativamente alle aree e all'immobile oggetto di progettazione.

Parallelamente, dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, redigendone verbali.

5.1.1 Finalizzazione del quadro esigenziale e indirizzi del progetto

Tramite un confronto con gli uffici della Stazione Appaltante direttamente coinvolti, nell'ambito di specifici incontri, l'aggiudicatario dovrà acquisire tutte le informazioni necessarie alla definizione del quadro esigenziale e le linee di indirizzo del progetto a partire dal Documento di Indirizzo della progettazione, anche formulando proposte e, ove richiesto e/o necessario, effettuando valutazioni costi/benefici in relazione a differenti opzioni.

Sarà cura del progettista definire compiutamente:

- L'organigramma dello staff di progettazione (sulla base di quanto offerto in sede di gara)
- Il Cronoprogramma di dettaglio delle prestazioni
- L'elenco elaborati previsionale
- La lista delle normative applicabili
- La proposta di prezziari per la redazione dei computi metrici estimativi

Tutte le informazioni suddette saranno riassunte in apposita relazione "Quadro esigenziale e indirizzi del progetto", che costituirà l'indirizzo per il successivo sviluppo della progettazione e per la definizione della soluzione progettuale.

5.1.2 Sviluppo del progetto

Il Soggetto affidatario procederà all'elaborazione finale dei documenti del Progetto Definitivo, secondo le indicazioni del D.lgs. n. 50/2016.

Oltre agli elaborati specialistici grafici e descrittivi di progetto, relativi agli aspetti edili, strutturali e impiantistici dell'opera, l'elaborazione finale comprenderà altresì:

- tutte le informazioni necessarie ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni da parte degli enti competenti, da acquisirsi in sede di Conferenza dei Servizi o in via diretta con singole richieste;
- la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione (Computo metrico estimativo ed analisi prezzi) e il relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezziari predisposti dalla Regione Veneto, secondo quanto previsto al comma 16 dell'art. 23 del D.lgs. n. 50 del 2016; il prezzo da prendere a riferimento sarà l'aggiornamento ultimo disponibile presso il sito della Regione (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/prezzario-regionale>); nel caso in cui il Prezzario risultasse incompleto delle voci di prezzo previste dal progetto, il progettista potrà ricorrere ad altri Prezziari di valenza regionale (con preferenza per i prezziari delle regioni confinanti) ovvero altri prezziari di valenza nazionale; la lista e priorità d'uso dei prezziari di riferimento sarà definita in seno alla stesura del "Quadro esigenziale e indirizzi del progetto";
- gli elaborati necessari alla dimostrazione del rispetto delle prescrizioni normative sulla sostenibilità per quanto applicabili;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento, tenendo presente anche i contenuti dei regolamenti aziendali inerenti la tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno forniti dall'Azienda committente all'avvio della fase di progettazione.;
- il capitolato tecnico;
- gli elaborati contrattuali per il successivo affidamento dei lavori (schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma).

Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di indirizzo alla Progettazione.

5.1.3 Autorizzazioni e Conferenza dei servizi

Sarà cura dell'affidatario, a valle degli incontri preliminari di cui al punto 5.1.2 ultimo capoverso, predisporre tutta la documentazione necessaria ai fini della eventuale convocazione della conferenza dei servizi e al suo pronunciamento, ovvero della presentazione delle istanze di parere per gli Enti preposti, comprese eventuali presentazioni e illustrazioni del progetto che si ritenessero opportune, in accordo con la Stazione Appaltante.

La progettazione definitiva deve comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di denunce di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazione ed enti diversi (SPISAL,...), in particolare per il conseguimento, ove necessari o prescritti dall'ordinamento:

- In materia sanitaria o igienico-sanitarie;
- in materia di prevenzione incendi;

-
- in materia edilizia e urbanistica;
 - in materia di sicurezza e strutturale.

La prestazione progettuale deve comprendere altresì tutti gli adempimenti eventualmente necessari o prescritti per la valutazione e l'approvazione del progetto in ambito di eventuale conferenza di servizi, nonché la partecipazione personale alla stessa conferenza di servizi ove convocata in modalità sincrona per dare tutte le informazioni necessarie alla comprensione della soluzione progettuale qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche richieste nel processo di approvazione della Conferenza dei Servizi e/o dei singoli Enti preposti.

5.1.4 Verifica della progettazione

La progettazione sarà sottoposta a verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Sarà obbligo dell'affidatario dare conto dei contenuti di progetto in relazione alle eventuali obiezioni che dovessero essere sollevate dagli uffici della Stazione Appaltante ovvero dall'affidatario del servizio di verifica del progetto, con riscontri scritti e elaborazioni grafiche qualora necessarie, apportando le indispensabili integrazioni o modifiche agli elaborati di progetto, fino all'avvenuto esito positivo della verifica stessa.

Sul punto l'Azienda committente si riserva di procedere alle predette attività di verifica anche in progress con l'evoluzione della progettazione: in tal caso l'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo che svolgerà tale compito secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

6 INDAGINI, STUDI ACCESSORI E SPECIALISTICI E SERVIZI INTEGRATIVI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i rilievi e le indagini che si dovessero rendere necessarie per l'espletamento dell'incarico.

6.1 ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO NELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI

Relativamente all'esecuzione dei rilievi e delle indagini, si specifica sin d'ora che saranno a carico del tecnico incaricato gli oneri in appresso specificati:

- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- il risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità derivanti dall'esecuzione di rilievi e indagini;
- la perdita, anche totale, di attrezzi, mezzi d'opera, durante l'esecuzione di rilievi e indagini;
- la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere.

7 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA

7.1 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE D. LGS. N. 81 DEL 2008

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui agli articoli 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare:

- il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, compresa la redazione del piano di sicurezza di cui agli articoli 91, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e la redazione del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto dell'allegato XV al citato Decreto Legislativo
- il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

I tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni sono:

- per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i medesimi previsti per la progettazione definitiva
- per il coordinamento della sicurezza in esecuzione i medesimi previsti per la direzione dei lavori

7.2 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Il coordinatore per la progettazione deve:

- redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del D.lgs. n. 81 del 2008;
- predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.lgs. n. 81 del 2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.lgs. n. 81 del 2008.

7.3 OBBLIGHI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- deve verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- deve verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; deve adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 81 del 2008 in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; deve verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- deve organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione;

-
- deve verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
 - deve segnalare al committente od al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D.lgs. n. 81 del 2008 e deve proporre, ove occorra, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente od il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione darà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
 - in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, deve sospendere le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il Soggetto affidatario in linea generale cura tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

8 DIREZIONE DEI LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ

8.1 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI DIREZIONE DEI LAVORI

L'incarico comprende:

- direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- liquidazione (ex art. 194, comma 1, D.P.R. 207/10), rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- contabilità dei lavori a corpo.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Al Direttore dei lavori ed all'ufficio di direzione lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e dal Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante:

«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», nonché:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

-
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice.

Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire ed alla costituzione dell'ufficio di direzione. Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva approvata dall'Azienda committente: tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché da evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Il Direttore dei Lavori ed i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori sono tenuti ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, del Cod. Civ. e ad osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 Cod. Civ..

8.2 FUNZIONI E COMPITI NELLA FASE PRELIMINARE

8.2.1 Attestazione dello stato dei luoghi

Prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il direttore dei lavori fornisce al RUP l'attestazione dello stato dei luoghi in merito:

- all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

In caso di successiva modifica dello stato dei luoghi, prima della sottoscrizione del contratto, il RUP può richiedere al direttore dei lavori di fornire un aggiornamento dell'attestazione di cui al comma 1.

8.2.2 La consegna dei lavori

Il direttore dei lavori deve provvedere alla consegna dei lavori previa disposizione del RUP.

Il direttore dei lavori comunica con un congruo preavviso all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, i profili ed i disegni di progetto. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il direttore dei lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Qualora l'esecutore senza giustificato motivo non si presenti nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza tra il verbale di consegna dei lavori e l'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'esecutore e deve contenere:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;

-
- l'indicazione delle aree, dei locali, e delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
 - la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale d'appalto lo preveda in relazione alla natura dei lavori da eseguire ovvero nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alla sospensione dei lavori. Nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori. Quando il direttore dei lavori provvede alla consegna d'urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisoriale.

Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo, non si procede alla consegna ed il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Fermi restando i profili di responsabilità amministrativo - contabile nei confronti della stazione appaltante del direttore dei lavori per il caso di ritardo nella consegna per causa imputabile al medesimo, all'atto del conferimento sono disciplinate le conseguenze a carico dello stesso per la ritardata consegna.

Nel caso di subentro di un esecutore ad un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore debba assumere dal precedente, nonché per indicare le indennità da corrisponderci. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni e i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal direttore dei lavori al nuovo esecutore, la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

8.3 FUNZIONI E COMPITI IN FASE DI ESECUZIONE

8.3.1 Accettazione dei materiali

Il direttore dei lavori esegue, oltre a quelli che può disporre autonomamente, altresì tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dei lavori rifiuta in qualunque tempo i materiali ed i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alla normativa tecnica nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e di sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'esecutore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. I materiali e i componenti sono messi in opera solo dopo l'accettazione del direttore dei lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo. Non rileva l'impiego da parte dell'esecutore e

per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

I materiali ed i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore e sono rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità del materiale utilizzato o del manufatto eseguito alla normativa tecnica nazionale o dell'Unione europea, al progetto od al contratto.

Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove od analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificare le prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera.

Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

8.3.2 Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore

Con riferimento ai lavori affidati in subappalto, il direttore dei lavori, con l'ausilio dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- rende un parere motivato preventivo sui subappalti in ordine al rispetto della normativa di settore, ivi comprese le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81 del 2008, nonché in merito ai quesiti eventualmente posti dalla Stazione Appaltante;
- verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice;
- controlla che i subappaltatori ed i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- provvede, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'esecutore, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica dei requisiti di capacità tecnica, ai sensi dell'articolo 89, comma 9, del Codice. Parimenti, nel caso di ricorso all'istituto del subappalto, il direttore dei lavori coadiuva il RUP nello svolgimento dell'attività di verifica dei requisiti di cui all'articolo 105, comma 4, del Codice.

Il direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

- in caso di risoluzione contrattuale cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;

-
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;
 - accerta che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
 - determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 8, commi 5 e 6 del Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49;
 - redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose, con le modalità descritte all'articolo 11 del succitato Decreto del MIT del 7 marzo 2018, n. 49;
 - redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
 - lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il direttore dei lavori pone in atto tutti i controlli individuati dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione con riferimento alle specifiche attività di verifica da attuarsi durante la fase esecutiva dell'opera.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii.), l'ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante a seconda delle criticità rilevate.

Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Servizio Aziendale di Emergenza Tecnica e Antincendio "2525", Vigili del fuoco, 118 - SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

8.3.3 Modifiche, variazioni e varianti contrattuali

Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del Codice. Con riferimento ai casi indicati dall'articolo 106, comma 1, lettera c) del Codice, il direttore dei lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del Codice. Il direttore dei lavori risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche od addizioni al progetto senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempreché non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose od a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali ed ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

In caso di modifiche al progetto non disposte dal direttore dei lavori, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico dell'esecutore stesso.

Nel caso di cui all'articolo 106, comma 12, del Codice, l'esecutore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e la modifica contrattuale è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale: in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205 e 208 del Codice.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per cui non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- desumendoli dai prezzi di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice, ove esistenti;
- ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore ed approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati ai sensi del comma 5 risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del RUP. Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, la stazione appaltante può ingiungere l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.

Il direttore dei lavori, entro dieci giorni dalla proposta dell'esecutore redatta in forma di perizia tecnica, corredata anche degli elementi di valutazione economica, di variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione e che comportino una diminuzione dell'importo originario dei lavori, trasmette la stessa al RUP unitamente al proprio parere. Possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto che non comportino riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengano inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Le varianti migliorative, proposte nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106 del Codice, non alterano in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavori.

8.3.4 Contestazioni e riserve

Il direttore dei lavori si attiene alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d'appalto oltreché alla normativa di settore ed agli arresti giurisprudenziali.

8.3.5 Sospensione dei lavori

In caso di sospensione dei lavori ai sensi dell'articolo 107 del Codice, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere durante il periodo di sospensione per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari, dando le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.

Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa: la diffida proposta ai fini sopra indicati è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Il direttore dei lavori è responsabile nei confronti della stazione appaltante di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non previste dall'articolo 107 del Codice.

8.3.6 Gestione dei sinistri

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il direttore dei lavori compila una relazione in cui descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al RUP.

Restano a carico dell'esecutore:

- tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- l'onere del ripristino di opere ed il risarcimento di danni ai luoghi, a cose od a terzi determinati da mancata, tardiva od inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere od alle provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto. Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo. Al fine di determinare l'eventuale indennizzo a cui può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- lo stato delle cose dopo il danno, rapportandolo allo stato precedente;
- le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

8.3.7 Ulteriori compiti

Il Direttore dei Lavori avrà inoltre l'onere di aggiornare e fornire periodicamente alla Stazione Appaltante, i quadri economici, le contabilizzazioni delle fasi di cantiere, aggiornamento del cronoprogramma esecutivo, e quant'altro necessario al fine di agevolare l'attività amministrativa della Stazione Appaltante.

8.4 FUNZIONI E COMPITI AL TERMINE DEI LAVORI

Il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elabora tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione. Qualora sia previsto nel bando e nei documenti contrattuali, il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

È onere del Direttore Lavori, entro tre mesi dall'ultimazione delle opere, provvedere alla redazione ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Il direttore dei lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni ed apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

Il direttore dei lavori accerta la trasmissione da parte dell'impresa esecutrice alla Stazione Appaltante di tutti i documenti tecnici, quali manuali d'uso e manutenzione, as built, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni, dichiarazioni di conformità a vario titolo da acquisire in sede di esecuzione e collaudo lavori.

8.5 CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE

8.5.1 Attività di controllo amministrativo contabile

Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con cui si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare ed a misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità e per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.

Ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'esecutore contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il direttore dei lavori provvede all'accertamento ed alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

- rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- controllare lo sviluppo dei lavori ed impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Il direttore dei lavori dovrà rendere il proprio supporto tecnico-specialistico ed assistenza in loco agli Uffici della Stazione Appaltante finanche in fase di rendicontazione della spesa al soggetto erogatore del finanziamento (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione ed implementazione di eventuali portali telematici messi a disposizione per la rendicontazione).

8.5.2 Documenti contabili

I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori oppure dai direttori operativi o dagli ispettori di cantiere se dal direttore dei lavori a ciò delegati, che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:

- il giornale dei lavori in cui sono annotati per ciascun giorno almeno: 1) l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni; 2) la qualifica ed il numero degli operai impiegati; 3) l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori; 4) l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici; 5) l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili; 6) le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori; 7) le relazioni indirizzate al RUP; 8) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove; 9) le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori; 10) le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi;
- i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste che contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati ed immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura, il direttore dei lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati ed allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure su cui, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il direttore dei lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal direttore dei lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo da cui le aliquote sono state dedotte. I libretti delle misure possono altresì contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili ed i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione;
- il registro di contabilità che contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del direttore dei lavori. L'iscrizione delle partite è effettuata in ordine cronologico. In un'apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore. In casi speciali, il direttore dei lavori propone al RUP che il registro sia diviso per articoli o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico. Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento;

-
- lo stato di avanzamento lavori (SAL) che riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e nelle modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e, di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere sulla base della differenza tra le prime due voci. Il direttore dei lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, il quale emette il certificato di pagamento; il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità;
 - il conto finale dei lavori, compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per cui non siano intervenuti la transazione di cui all'articolo 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'articolo 205 del Codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, comunque non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per cui non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Può essere anche previsto un sommario del registro di contabilità che, nel caso di lavori a misura, riporta ciascuna partita e la classifica secondo il rispettivo articolo di elenco e di perizia; nel caso di lavori a corpo, il sommario specifica ogni categoria di lavorazione secondo lo schema di contratto, con l'indicazione della rispettiva aliquota di incidenza rispetto all'importo contrattuale a corpo. Il sommario indica, in occasione di ogni stato d'avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita ed i relativi importi, al fine di consentire una verifica della rispondenza con l'ammontare dell'avanzamento risultante dal registro di contabilità.

Le giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le provviste somministrate dall'esecutore possono essere annotate dall'assistente incaricato anche su un brogliaccio, per essere poi scritte in apposita lista settimanale. L'esecutore firma le liste settimanali, in cui sono specificati lavorazioni eseguite, nominativo, qualifica e numero di ore degli operai impiegati per ogni giorno della settimana, nonché tipo ed ore quotidiane di impiego dei mezzi d'opera forniti ed elenco delle provviste eventualmente fornite, documentate dalle rispettive fatture quietanzate. Ciascun assistente preposto alla sorveglianza dei lavori predispone una lista separata. Tali liste possono essere distinte secondo la speciale natura delle somministrazioni, quando queste abbiano una certa importanza.

Il direttore dei lavori, in caso di delega ai direttori operativi od agli ispettori di cantiere, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune, apponendo con la data la sua firma di seguito all'ultima annotazione dei predetti soggetti delegati.

Al conto finale il direttore dei lavori allega la seguente documentazione:

- il verbale od i verbali di consegna dei lavori;
- gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione ed atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;

-
- gli ordini di servizio impartiti;
 - la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni ed accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
 - i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori con l'indicazione dei ritardi e delle relative cause;
 - gli eventuali sinistri o danni a persone, animali o cose con indicazione delle presumibili cause e delle relative conseguenze;
 - i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
 - le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP, ai sensi dell'articolo 107, comma 5, del Codice;
 - gli atti contabili, ossia i libretti delle misure ed il registro di contabilità;
 - tutto ciò che può interessare la storia cronologica dell'esecuzione, aggiungendo tutte le notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Il direttore dei lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

Nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

9 RESPONSABILITA'

9.1 RESPONSABILITA' AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di Architettura e Ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni

specialistiche, la funzione di Direttore dei Lavori e quella di Coordinatore della Sicurezza verranno assunte da soggetti specificatamente indicati, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo.

Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

In caso di redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori, che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, tale importo è da sommare a quello del progetto originario (importo del progetto originario più importi positivi e meno importi negativi). Sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla prestazione professionale originaria. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie svolte dalla Direzione Lavori che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente. Per quanto riguarda invece la prestazione parziale prevista dal D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, il compenso è determinato sull'importo lordo del supero di spesa, determinato per differenza tra l'onorario riferito ad un importo pari al progetto originario maggiorato delle quantità variate in più e in meno, prese in valore assoluto, e l'onorario riferito al progetto originario.

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

10 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

11 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare i professionisti indicati quali Responsabili della progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate all'interno dell'Ufficio, all'Azienda committente è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Azienda ULSS7 Pedemontana ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Azienda committente. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

12 MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario del servizio deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, in uno con quelle previste dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà comunque produrre periodicamente relazioni sull'andamento delle attività e dei lavori. Nello specifico le predette relazioni saranno prodotte, così come previsto dalla vigente normativa, nel rispetto del presente Capitolato e della proposta contenuta nella offerta tecnica.

Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, consegne parziali e/o intermedie delle prestazioni dedotte in appalto, tanto al fine di appurare il buon andamento del servizio.

L'affidatario del servizio, fermo restando i divieti di cui all'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50 del 2016, può valersi di propri collaboratori, anche ulteriori rispetto alle risorse già ritualmente indicate nell'offerta tecnica di gara, in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'aggiudicatario che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

In qualsiasi momento del processo di progettazione, spetta al Responsabile del procedimento segnalare, con motivata proposta, eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico.

Nel caso in cui tali carenze siano tali da compromettere il conseguimento dell'obiettivo, ULSS 7 potrà proporre la risoluzione in danno dell'incarico.

13 COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI

L'importo complessivo del servizio a base di gara, stimato in applicazione del DM 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.lgs. 50/2016, pubblicato in G.U. n. 174 del 27/07/2016), è pari agli importi di seguito riportati al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

L'importo di cui al precedente comma 1 deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

Come stabilito nella documentazione di gara con la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale come sopra determinato è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto

dell'appalto; pertanto egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Il corrispettivo delle prestazioni richieste è determinato a "corpo": pertanto, lo stesso resterà fisso ed invariabile e non subirà modifiche e/o aggiornamenti in base alle risultanze effettive del costo dell'opera, alla suddivisione delle lavorazioni nelle diverse categorie di progettazione e alle modifiche richieste dalla stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice e dal disciplinare di incarico.

Nel caso in cui progettisti siano riuniti pro-tempore in raggruppamento, l'onorario sarà corrisposto una sola volta come si trattasse di un solo professionista e il mandato di pagamento sarà eseguito al Capogruppo anche in presenza di fatturazione separata.

Nel caso in cui l'importo del contratto di appalto dovesse essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del codice alle prestazioni sarà applicando lo sconto percentuale offerto in sede di gara.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale e senza interferenze.

13.1 CORRISPETTIVI A BASE D'ASTA

Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago		
Servizio	Importo	Fonte normativa
Progettazione definitiva e C.S.P	€ 10.110,63	D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 23
Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 14.744,66	D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81
Totale	€ 24.855,29	

13.2 IMPORTI E SPESE TECNICHE SUDDIVISI PER CATEGORIE

Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago				
ID opera	Categoria d'opera	Importo opere	Corrispettivo PD	Corrispettivo DL e CSE
E.08	Edilizia	€ 156.000,00	€ 8.088,50	€ 11.795,73
Totale		€ 156.000,00	€ 8.088,50	€ 11.795,73
Oneri accessori			€ 2.022,13	€ 2.948,93
Totale			€ 10.110,63	€ 14.744,66

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero

richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

L'importo delle prestazioni deve intendersi inclusivo di onorario e spese - comprese quelle per la effettuazione dei necessari sopralluoghi, misurazioni, saggi, rilievi, alle verifiche dimensionali e alle modellazioni simulate – nonché spese per partecipazioni a riunioni e incontri come di ogni onere necessario allo svolgimento dell'incarico.

Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi ed eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi (qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge) sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra indicati.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Il calcolo di dettaglio per la determinazione dei corrispettivi di ciascun lotto è riportato negli allegati:

- Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 (*Allegato 08*)

Il Professionista è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione delle prestazioni oggetto dell'incarico.

13.2.1 Corrispettivi per perizie di variante

Per l'eventuale redazione degli elaborati relativi a perizie che modificano soltanto le quantità dei lavori originariamente previsti e non comportano variazioni progettuali, il loro importo è da sommare a quello del progetto originario (importo di progetto originario più importi positivi e meno importi negativi), e sull'importo totale così determinato sarà computato l'onorario dal quale dovrà essere detratto il compenso relativo alla progettazione originaria.

Per l'eventuale redazione di elaborati relativi a perizie che comportino aggiunte e/o modifiche al progetto originario (nuove opere con applicazione di prezzi di progetto e/o di nuovi prezzi) sarà corrisposto sull'importo lordo delle nuove opere oggetto della perizia stessa (somme in più) l'onorario relativo alle prestazioni di progettazione realmente eseguite dal professionista nella misura della percentuale a detto importo afferente.

13.3 PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO EX ART. 113-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50 DEL 2016

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola fase progettuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) ; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

13.4 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL COMPENSO

Il compenso spettante al professionista incaricato sarà corrisposto a seguito verifica da parte dell'ULSS n. 7 dell'avvenuto svolgimento dell'incarico in modo soddisfacente e corretto, con le seguenti scadenze:

Progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in progettazione			
Liquidazioni corrispettivi	Fase	Importo	Tempistica di pagamento
pagamento a saldo	Progetto definitivo	100% dell'importo offerto	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla approvazione/validazione del Progetto definitivo da parte del RUP/Stazione Appaltante

Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione			
Liquidazioni corrispettivi	Fase	Importo	Tempistica di pagamento
Pagamenti in acconto	S.A.L.	80% in rate proporzionali all'ammontare dell'avanzamento lavori	60 giorni (data fattura fine mese) dall'emissione dei certificati di pagamento
Acconto finale	Certificato di ultimazione lavori	10%	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla emissione del certificato di ultimazione dei lavori
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico-amministrativo - CRE	10%	A 60 giorni (data fattura fine mese) dalla approvazione del Certificato di collaudo tecnico-amministrativo o dall'emissione del Certificato di regolare Esecuzione

La liquidazione delle spettanze dovute è subordinata alla emissione di regolari notule/fatture pro-forma, all'accertamento del corretto adempimento contrattuale, alla verifica della posizione contributiva del professionista ed al rispetto da parte di quest'ultimo degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Per la costituzione delle garanzie e delle polizze di assicurazione ex art. 103 del D.lgs. n. 50 del 2016, si rimanda al disciplinare di gara.

14 TERMINI PER LA PROGETTAZIONE

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere eseguite nei termini determinati a seguito di offerta di gara.

I termini massimi di esecuzione del servizio, posti a base di gara sono i seguenti:

Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago		
Tempo di esecuzione del servizio di progettazione definitiva oggetto di affidamento	7 giorni naturali e consecutivi	
Il tempo indicato non comprende i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. L'articolazione del tempo nelle diverse fasi di sviluppo della progettazione sono indicativamente riportati di seguito.		
Fase della progettazione	Sottofase	Termine di esecuzione
Progettazione definitiva (PD)	Redazione del PD	dalla data di consegna del Servizio
	Revisione del PD a seguito di prescrizioni della eventuale Conferenza dei Servizi	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale della CdS/Pareri enti
	Revisione del PD a seguito della Verifica del progetto	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale di verifica
Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		Per tutta la durata dei lavori compresi i tempi di collaudo, dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP

I giorni indicati sono da considerarsi naturali e consecutivi.

Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

Possono essere concesse sospensioni al termine ultimo offerto per l'espletamento del servizio solo su disposizione dell'Amministrazione, in casi particolari che impediscano lo svolgimento dell'incarico stesso, qualora dipendano da fatti addebitabili all'Amministrazione non prevedibili al momento della stipula del presente disciplinare.

15 CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

Si potrà procedere alla eventuale consegna del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii..

16 RISOLUZIONE E RECESSO

È facoltà dell'amministrazione risolvere il presente contratto in ogni momento, in particolare:

- quando il contraente sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero superiori a 15 giorni;
- Nel caso di inosservanza o contravvenzione da parte del contraente di obblighi e condizioni previste nel presente disciplinare.

In tal caso il Responsabile del Procedimento potrà, a suo insindacabile giudizio, invitare il contraente all'adempimento richiesto, assegnando un termine congruo.

Qualora il contraente non ottemperi nei tempi prescritti ovvero ottemperi con prestazioni inadeguate, è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la risoluzione parziale o totale del presente incarico con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

In caso di risoluzione, al Professionista spetterà la liquidazione del corrispettivo per le attività già svolte documentate ed acquisite dall'Amministrazione, ed il rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti gli oneri accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti.

17 ELABORATI PROGETTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

17.1 ELABORATI DI CONSEGNA

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso eventuale di variante, devono essere comprensivi della consegna degli elaborati grafici e descrittivi.

In particolare, il tecnico incaricato si deve impegnare a:

- produrre un numero minimo di 3 (tre) copie cartacee di ogni elaborato e di ogni altro atto connesso od allegato da considerarsi già retribuite con il corrispettivo stabilito, nonché un numero di copie degli elaborati progettuali e di ogni altro atto connesso od allegato a semplice richiesta dell'Azienda ULSS7 Pedemontana committente, previa la corresponsione delle sole spese

di riproduzione; a richiesta dell'Azienda ULSS7 Pedemontana committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni, conferenze di servizi ecc.);

- produrre, unitamente agli elaborati di cui alla lettera a), una copia dei medesimi su supporto informatico, redatta a mezzo di elaboratore assistito da programma informatizzato,
 - in formato digitale PDF firmato digitalmente
 - in formato standardizzato tipo .DXF, .DWG, .MXD, .PLN, .DOC, .XLS

non devono essere riscontrate discrepanze tra le versioni cartacee e quelle su supporto informatico;

- la consegna su supporto informatico dovrà includere anche tutti i files di modellazione (strutturale, acustica, energetica, ecc), di computazione e ogni altro file di generazione di contenuti di progetto nel loro formato originale.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata.

17.2 ULTERIORI ELABORATI

L'aggiudicatario, qualora richiesto dal RUP, dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3.

Il progettista sarà inoltre tenuto alla eventuale redazione di materiale grafico di supporto, nel caso di incontri pubblici di presentazione dei progetti. Qualora il supporto documentale chiesto si limiti alla redazione e stampa su carta di tavole grafiche e di presentazioni (.ppt), l'aggiudicatario vi provvederà senza poter chiedere ulteriore compenso.

Restano esclusi (e da pagare eventualmente a parte) stampe su supporti, video, predisposizione di maquette, qualora dovessero essere richiesti dalla Stazione Appaltante.

17.3 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Con l'avvenuto saldo del corrispettivo dovuto da parte della Stazione Appaltante, i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante stessa che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione, la cessione anche parziale, la modifica in proprio o a cura di altro operatore economico, senza che l'aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Restano altresì nella proprietà materiale e legale dell'Azienda committente gli elaborati, i documenti, gli atti comunque formati e su qualsiasi supporto prodotti dal professionista nell'ambito dell'incarico.

L'Azienda ULSS/ Pedemontana committente è altresì autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti od altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Sono fatte salve le norme in merito alla proprietà intellettuale e al diritto d'autore come regolati dalla L. 633 del 27.04.1941 e art. 2575 c.c..

Il professionista potrà liberamente pubblicare tipi e fotografie dell'opera di cui è autore, garantendo al committente la riservatezza della proprietà e ubicazione, salvo esplicita autorizzazione.

18 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

18.1 SEGRETEZZA E PRIVACY

Tutti i documenti, le informazioni e i dati di cui il professionista verrà in possesso nel corso dell'esecuzione del proprio mandato sono considerati segreti e confidenziali; il professionista si impegna a non comunicarli a terzi senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, né ad impiegarli per usi propri o contro gli interessi dell'Amministrazione. Il professionista si impegna a far rispettare questa clausola di segretezza ai propri dipendenti e collaboratori ai sensi della normativa sulla privacy (D.lgs. 196/03 e ss. mm. ii.).

18.2 RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'amministrazione si impegna a fornire, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione all'incarico conferito.

Al Professionista, al fine dell'espletamento dell'incarico, è autorizzato all'accesso ad aree ed immobili oggetto di intervento e di proprietà della Stazione Appaltante.

18.3 COOPERAZIONE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Il contraente è obbligato a far presente all'Amministrazione evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Nello svolgimento delle prestazioni inerenti al presente incarico il contraente dovrà strettamente attenersi, salvo che per quanto concerne decisioni che comportino responsabilità personali, e pertanto di natura soggettiva, alle direttive impartite dal Committente per il tramite del Responsabile del Procedimento, impegnandosi a confrontarsi tempestivamente con il medesimo in relazione alle soluzioni individuate nonché a recepire tutte le indicazioni, modifiche e/o integrazioni richieste.

Resta inteso che per qualsiasi decisione che possa comportare una qualsiasi conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc. sull'andamento dell'intervento, il contraente deve previamente acquisire il necessario benessere dall'Amministrazione.

19 DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 8, del Codice. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario del presente incarico.

Si precisa che l'erroneità e/o la mancanza della relativa dichiarazione preclude all'aggiudicatario il ricorso al subappalto, dovendo pertanto lo stesso provvedere autonomamente all'esecuzione della prestazione.

20 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO INCARICATO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente disciplinare, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi

e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Affidatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

L'affidatario risponde dei danni arrecati per imperizia, imprevidenza o negligenza delle persone che partecipano all'espletamento dell'incarico sotto la responsabilità diretta dell'affidatario medesimo, per essere stati da questi incaricati.

Il contraente solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale

21 ASSICURAZIONE - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il contraente, contestualmente all'affidamento del presente incarico, deve dimostrare di avere copertura assicurativa per responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un massimale adeguato ai lavori di cui trattasi.

Contestualmente all'affidamento del presente incarico, dovrà essere accertata la regolarità contributiva dell'affidatario nei confronti della Cassa di previdenza della categoria di appartenenza, ai sensi dell'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 così come modificato e integrato dal D.lgs. 56/2017.

In difetto non si potrà procedere all'affidamento dell'incarico.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o del documento unico di regolarità contributiva, nonché alla verifica dell'insussistenza di debiti e/o crediti nei confronti dell'Ente. Qualora dal certificato risultino ritardi o irregolarità del contraente, l'Amministrazione sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento dei documenti che attestino la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato, in dipendenza delle prestazioni eseguite.

Per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, il contraente non può opporre eccezione all'Amministrazione, né ha titolo al risarcimento di danni.

Qualora dalla verifica dei debiti e/o crediti nei confronti dell'Ente risultasse un debito, all'atto della liquidazione si provvederà a detrarre l'imposto relativo al debito accertato.

22 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE PREVIDENZA E ASSISTENZA

Con la sottoscrizione dell'incarico, il contraente dichiara di applicare integralmente ai propri dipendenti e collaboratori tutte le norme risultanti dal contratto nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e altresì di rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.



PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO DELL'INCARICO: OSPEDALE DI ASIAGO-RIMOZIONE AMIANTO-PROGETTO DEFINITIVO

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 6, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:			Categorie									
Editare le celle in azzurro			Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Idraulica	T. I. C.	Paesaggio Ambiente, Naturalizzazione,	Territorio e Urbanistica
V	Valore opera	Importo complessivo opere: C156000	156.000,00									
P	Parametro base		11,3705%	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Identificazione delle opere (per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)			BLAZ X - ATTIVA PRESTAZ. PER TUTTE LE CATEGORIE	E.08-Sanità, Istruzione, Ricerca-Edifici semplici								
G	Grado di complessità della prestazione (vedere Tabella-Z1)		0,95									

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA												
PROGETTAZIONE b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Qbil.01	Relazioni generale e tecnica, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	X	0,230								
	Qbil.02	Rilevi dei manufatti	X	0,040								
	Qbil.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	X	0,010								
	Qbil.04	Piano particolare d'esproprio										
	Qbil.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	X	0,070								
	Qbil.06	Studio di inserimento urbanistico										
	Qbil.07	Rilevi planometrici										
	Qbil.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto (7)	X	0,070								
	Qbil.09	Relazione geotecnica										
	Qbil.10	Relazione idrologica										
	Qbil.11	Relazione idraulica										
	Qbil.12	Relazione sismica e sulle strutture										
	Qbil.13	Relazione geologica (6)	Fino a € 250.000,00 Sull'eccedenza fino a € 500.000,00 Sull'eccedenza fino a € 1.000.000,00 Sull'eccedenza fino a € 2.500.000,00 Sull'eccedenza fino a € 10.000.000,00 Sull'eccedenza									
	Qbil.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti										
	Qbil.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti	X									
	Qbil.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali										
	Qbil.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	X	0,050								
	Qbil.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)										
	Qbil.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)										
	Qbil.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)										
	Qbil.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.)										
	Qbil.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini										
	Qbil.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	X	0,010								
	Qbil.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VAL/VAC-AIA) -	Fino a € 5.000.000,00 Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00 Sull'eccedenza									
	Qbil.25	Piano di monitoraggio ambientale	Fino a € 5.000.000,00 Sull'eccedenza fino a € 20.000.000,00 Sull'eccedenza									
	Qbil.26	Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.										
	Qbil.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.										
ale incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)			Σ Q I	0,480	0,520	0,260	0,260	0,260	0,420	0,370	0,440	0,370
Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA			V*P*G*I*Q	8.088,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE				8.088,50								
A.1	Pianificazione e Programmazione			0,00								
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione			0,00								
A.3	b.I) Progettazione Preliminare			0,00								
A.4	b.II) Progettazione Definitiva			8.088,50								
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva			0,00								
A	COMPENSO FASE PROGETTAZIONE (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)			8.088,50								
B	COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI			0,00								
C	COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI			0,00								
D	COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI			0,00								
E	TOTALE COMPENSO (A+B+C+D)			8.088,50								
F	SPESE ED ONERI ACCESSORI (% su E)		25,000%	2.022,13								
G	SCONTO/RIBASSO SUL CORRISPETTIVO (% su E+F)		0,000%	0,00								
H	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE (E+F-G) (1)			10.110,63								

MODALITA' DI PAGAMENTO:

(1) L'importo del corrispettivo è inteso al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti, come previsto da regime fiscale di riferimento



PROGETTO

OGGETTO DELL'INCARICO: OSPEDALE DI ASIAGO-RIMOZIONE AMIANTO-DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE

CALCOLO DEI COMPENSI

I compensi sono calcolati sulla base del D.M. GIUSTIZIA 17/05/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

IMPORTI DI RIFERIMENTO A BASE DI CALCOLO:			Categorie										
Editare le celle in azzurro			Edilizia	Strutture	Impianti 1	Impianti 2	Impianti 3	Viabilità	Ideologica	T. I. C.	Paesaggio	Ambiente, Naturalizzazione	Territorio e Urbanistic
V	Valore opera	Importo complessivo opere: €156000	156.000,00										
P	Parametro base		11,3705%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Identificazione delle opere <i>(per la descrizione dettagliata vedere Tabella-Z1)</i>			FLAG X = ATTIVA PRESENZA PER TUTTE LE CATEGORIE E08-Sanità, Istruzione, Ricerca-Edifici semplici										
G	Grado di complessità della prestazione <i>(vedere Tabella-Z1)</i>			0,95									

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI															
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcd.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione		X	0,320										
	Qcd.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile		X	0,030										
	Qcd.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione													
	Qcd.04	Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori													
	Qcd.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo													
	Qcd.05.01	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (9)	Fino a	€ 250.000,00											
			Sull'eccedenza fino a	€ 500.000,00											
			Sull'eccedenza fino a	€ 1.000.000,00											
			Sull'eccedenza fino a	€ 2.500.000,00											
			Sull'eccedenza fino a	€ 10.000.000,00											
	Numero addetti:	Sull'eccedenza													
	Qcd.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere													
	Qcd.07	Varianti delle quantità del progetto in corso d'opera (10)													
Qcd.08	Variante del progetto in corso d'opera (11)														
Qcd.09	Contabilità dei lavori a misura	Fino a	€ 500.000,00	X	0,060										
		Sull'eccedenza													
Qcd.10	Contabilità dei lavori a corpo	Fino a	€ 500.000,00												
		Sull'eccedenza													
Qcd.11	Certificato di regolare esecuzione		X	0,040											
Qcd.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione		X	0,250											
Qcd.13	Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.														
Le incidenze (escluse quelle per prestazioni a parametro progressivo)				Σ QI		0,640	0,690	0,320	0,320	0,320	0,740	0,750	0,670	0,430	0,00000

Compenso al netto di spese ed oneri CNPAIA		V*P*G*EQ	11.795,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO AL NETTO DELLE SPESE			11.795,73											
A.1	Pianificazione e Programmazione		0,00											
A.2	Attività Propedeutiche alla Progettazione		0,00											
A.3	b.I) Progettazione Preliminare		0,00											
A.4	b.II) Progettazione Definitiva		0,00											
A.5	b.III) Progettazione Esecutiva		0,00											
A	COMPENSO FASE PROGETTAZIONE (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)		0,00											
B	COMPENSO FASE c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		11.795,73											
C	COMPENSO FASE d.I) VERIFICHE E COLLAUDI		0,00											
D	COMPENSO FASE e.I) MONITORAGGI		0,00											
E	TOTALE COMPENSO (A+B+C+D)		11.795,73											
F	SPESE ED ONERI ACCESSORI (% su E)		25,000%	2.948,93										
G	SCONTO/RIBASSO SUL CORRISPETTIVO (% su E+F)		0,000%	0,00										
H	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE (E+F-G) (1)		14.744,66											

MODALITA' DI PAGAMENTO:
(1) L'importo del corrispettivo è inteso al netto degli oneri fiscali e previdenziali dovuti, come previsto da regime fiscale di riferimento



UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

ALLEGATO 05

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	1
2	OBIETTIVI GENERALI	1
3	RIFERIMENTO NORMATIVO	2
4	OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE.....	3
5	LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO.....	4
5.1	INQUADRAMENTO GENERALE E UBICAZIONE.....	4
5.2	INQUADRAMENTO CATASTALE	5
6	STATO DI FATTO	5
7	PROGETTO.....	8
7.1	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	8
7.2	MAPPATURA AMIANTO.....	9
7.3	OPERE EDILI.....	9
8	DISPOSIZIONI GENERALI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA	13
9	IMPORTO DELLE OPERE.....	15
10	FONTE DI FINANZIAMENTO	15
11	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.....	15
12	TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE	16
13	ALLEGATO - QUADRO ECONOMICO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1 PREMESSA

Il complesso ospedaliero di Asiago ha lo scopo di rispondere alle esigenze di cura della popolazione di tutto l'Altopiano dei 7 Comuni (Asiago, Gallio, Rotzo, Roana, Enego, Foza, Lusiana-Conco).

Si fa espressamente presente che esistono delle oscillazioni notevoli per quanto concerne il numero di potenziali utenti in quanto la zona ha caratteristiche socio-economiche prevalentemente turistiche.

In funzione dell'aumento della popolazione residente e dei turisti, l'Azienda Sanitaria ha provveduto nel tempo all'ampliamento della struttura storica, onde far fronte alle esigenze conseguenti al maggior numero di utenti ed alla diversificazione dei servizi.

A partire dall'anno 2003 sono iniziati i lavori per la costruzione di un nuovo pronto soccorso, nonché la ristrutturazione, l'adeguamento strutturale e tecnologico di porzioni di edificio esistenti. Dalle indagini eseguite sulla struttura sono emerse importanti carenze strutturali che hanno comportato la necessità di rivedere le scelte progettuali da intraprendere.

Tali problematiche hanno portato l'Amministrazione nel corso degli anni, alla scelta di eseguire il rinforzo strutturale di parti del complesso ospedaliero esistente e alla costruzione di un Nuovo Ospedale in prossimità dell'attuale, con la prospettiva di una futura demolizione del vecchio.

La costruzione del Nuovo Ospedale ha portato al trasferimento della maggior parte delle attività sanitarie e alla progressiva obsolescenza del vecchio complesso.

Nel corso dei vari progetti di ristrutturazione e ampliamento del Vecchio Ospedale, sono state svolte analisi dettagliate per capire in quali elementi costituenti l'edificio, fossero presenti fibre di amianto.

Le indagini svolte hanno riscontrato presenza di amianto in diversi punti della struttura.

L'Amministrazione intende quindi procedere con la demolizione di una porzione del Vecchio Ospedale, divenuto poco sicuro dal punto di vista strutturale e funzionale, non potendo più garantire standard socio sanitari consoni alle esigenze dell'altopiano di Asiago.

Nell'ottica di una preliminare rimozione degli elementi contenenti amianto, l'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha ottenuto con Decreto di assegnazione n. 67 del 05/10/2021, un contributo pari € 255.732,12 partecipando al Bando "Piano operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 11/2018 – D.D. n. 467 del 06/12/2019 – Piano di Bonifica da Amianto.

2 OBIETTIVI GENERALI

La presente procedura ha come oggetto l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione definitiva, incluso le indagini preliminari e il rilievo, alla direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzati alla rimozione dei materiali contenenti amianto di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago in Via Martiri Granezza n.42.

Il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato "D.I.P."), funzionale all'avvio delle attività di progettazione definitiva, direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, riguarda

l'intervento di rimozione dei materiali contenenti amianto di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago in Via Martiri Granezza n.42.

L'Obiettivo dell'Azienda Ulss7 Pedemontana è quello di usufruire del contributo ottenuto dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020, per procedere con la rimozione dei materiali contenenti amianto presso il vecchio ospedale di Asiago.

3 RIFERIMENTO NORMATIVO

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", "materia ambientale", "salute e sicurezza sul lavoro", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Il progetto dovrà essere sottoposto agli Enti deputati ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire i nulla-osta necessari richiesti dai vari livelli di pianificazione, autorizzazioni ed assensi necessari, al fine di rendere il progetto effettivamente cantierabile alla conclusione dell'iter progettuale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali norme di riferimento generale da rispettare sono le seguenti:

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., compresa la Legge 120/2020 (Legge semplificazioni) e la Legge 108/2021;
- Decreti attuativi del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti progressivamente emanati a seguito del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili;
- Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per quanto applicabile e vigente nella fase transitoria;
- Linee guida ANAC emanate progressivamente a seguito del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili;
- D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";
- Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27 e ss. mm. ii..

La normativa tecnica di riferimento per l'intervento è la seguente:

- Legge regionale n. 27/2003 "Disposizioni Generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" e ss. mm. ii.;
- Resistenza meccanica e stabilità: D.M. LL.PP. 11.03.88, D.M. 14.01.2008, decreto 17/01/2018 del ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»";
- Igiene, salute, ambiente: D.lgs. 81/08; D.lgs. 152/06 e ss. mm. ii.; DGRV 2424 8.8.08, norme di settore;
- Sicurezza di utilizzazione; D.lgs. 81/08 e norme di settore; L. 13/89, DPR 503/96 e DM LL.PP. 236/89 barriere architettoniche;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro: D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.; Circ. 13/97 Regione Veneto;
- Norme in materia di amianto:

-
- Direttiva Europea 1999/77/CE che adegua per la sesta volta al progresso tecnico l'allegato I della direttiva 76/769/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi (amianto);
 - Direttiva Europea 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro;
 - Legge 27 marzo 1992 n.257: Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto
 - DM 6 settembre 1994: Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici;
 - DM 14 maggio 1996: Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: unità prefabbricate, tubazioni e cassoni in cemento-amianto, ecc,
 - Decreto 20 agosto 1999: Ampliamento delle normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: utilizzo di rivestimenti incapsulati per la bonifica di manufatti in cemento-amianto, bonifica di materiali con amianto a bordo delle navi, ecc;
 - DM n.101 del 18 marzo 2003: Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ecc;
 - DM n.248 del 29 luglio 2004: Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto;
 - DM 14 dicembre 2004: Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto;
 - Accordo Stato-Regioni 7 maggio 2015: Qualificazione dei laboratori pubblici e privati che effettuano attività di campionamento ed analisi sull'amianto;
 - Deliberazione della Giunta regionale n.265 del 15 marzo 2011: Sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto (titolo IX capo III del D.lgs 81/08);
 - Deliberazione della Giunta Regionale n.2016 del 08 ottobre 2012: Progetto di banca dati regionale degli edifici adibiti a scuole pubbliche e private interessati dalla presenza di amianto.

Ogni altra normativa applicabile al fine della compiuta e corretta progettazione dell'intervento, sia di carattere Nazionale che Europeo.

4 OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

I servizi di architettura e ingegneria, di cui alla presente procedura di affidamento, hanno per oggetto la progettazione definitiva, incluso le indagini preliminari e il rilievo, l'aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, alla direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzati alla rimozione dei materiali contenenti amianto di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago in Via Martiri Granezza n.42.

Le previsioni progettuali, oltre agli aspetti di carattere prettamente edilizio e impiantistico dovuti alla natura e specificità del servizio richiesto, dovranno riguardare anche tutti gli aspetti legati al tema della sicurezza, particolarmente importante visto il tipo di lavoro da eseguire.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al Cap.3-Riferimento Normativo, e sarà essenzialmente articolato come di seguito riportato in tabella:

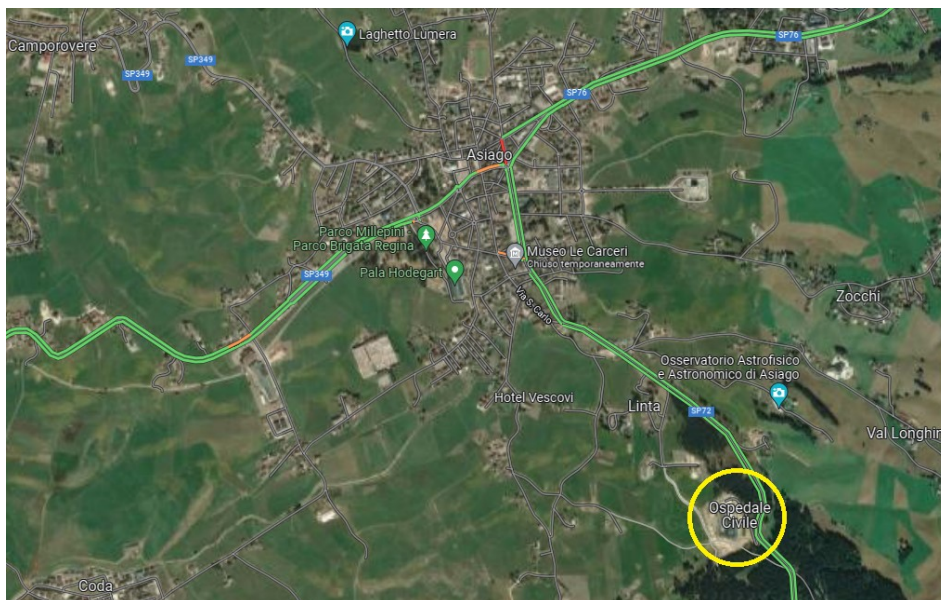
ATTIVITA'	PRESTAZIONI
ATTIVITA' PRELIMINARE	Rilievo ed integrazione del censimento e mappatura dei materiali contenenti amianto nel rispetto della normativa vigente, delle circolari applicative e del capitolato tecnico prestazionale
ATTIVITA' PROGETTUALE	Progettazione Definitiva
	Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO (Lavori)	Coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dei lavori
	Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione

L'Aggiudicatario dovrà produrre gli elaborati minimi così come previsti dalla normativa vigente in materia e nel rispetto del Capitolato Tecnico Prestazionale, che qui s'intende totalmente richiamato nei contenuti.

5 LOCALIZZAZIONE AREA DI INTERVENTO

5.1 INQUADRAMENTO GENERALE E UBICAZIONE

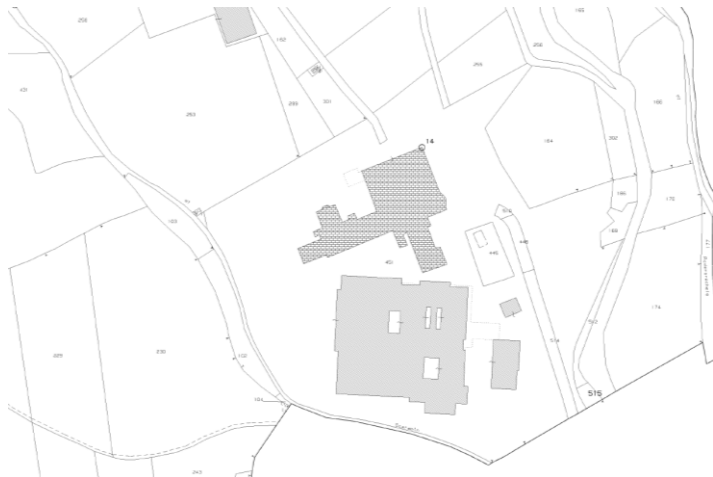
Il complesso ospedaliero di Asiago è situato in Via Martiri Granezza n. 42 in posizione sud-est rispetto al centro abitato, a circa 2.5 km da Asiago, e più precisamente in una zona collegata alla strada provinciale Asiago-Bassano.



Inquadramento territoriale del complesso ospedaliero

5.2 INQUADRAMENTO CATASTALE

Il complesso ospedaliero è accatastato al N.C.E.U. del Comune Censuario di Asiago, foglio 5 mappale numero 451.



Inquadramento catastale del complesso ospedaliero

6 STATO DI FATTO

Attualmente il complesso ospedaliero di Asiago può essere rappresentato dalla seguente vista aerea:



Vista aerea complesso ospedaliero Asiago – via Martiri Granezza n.42

Edificio A: Vecchio Ospedale - struttura storica, già attiva come ricovero durante la prima guerra mondiale e oggetto nel corso del tempo a vari ampliamenti e rinforzi strutturali

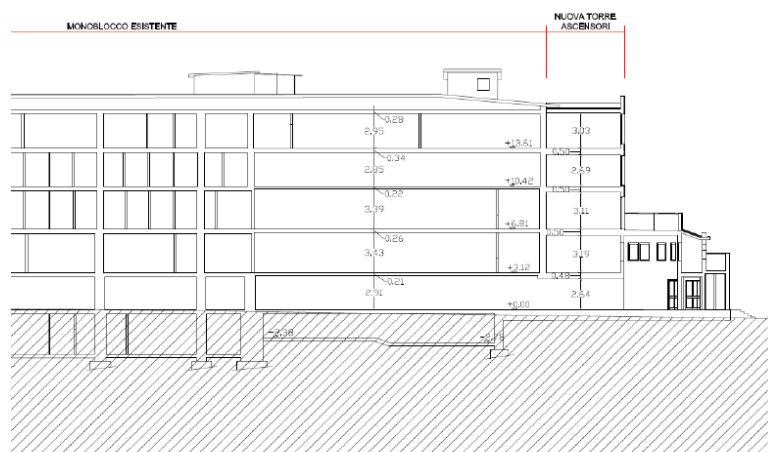
Edificio B: Nuovo Ospedale - struttura di recente costruzione

Il complesso del Vecchio Ospedale è formato da blocchi di edifici costruiti in varie epoche. Esso si sviluppa prevalentemente con forma a "L" su 4 piani fuori terra e un piano interrato, per una superficie totale di 13.530 mq circa.

L'ampliamento risalente ai primi anni 2000 ha consentito tra l'altro il collegamento verticale delle degenze dell'originale blocco ospedaliero mediante la creazione di una nuova torre scale e ascensori.



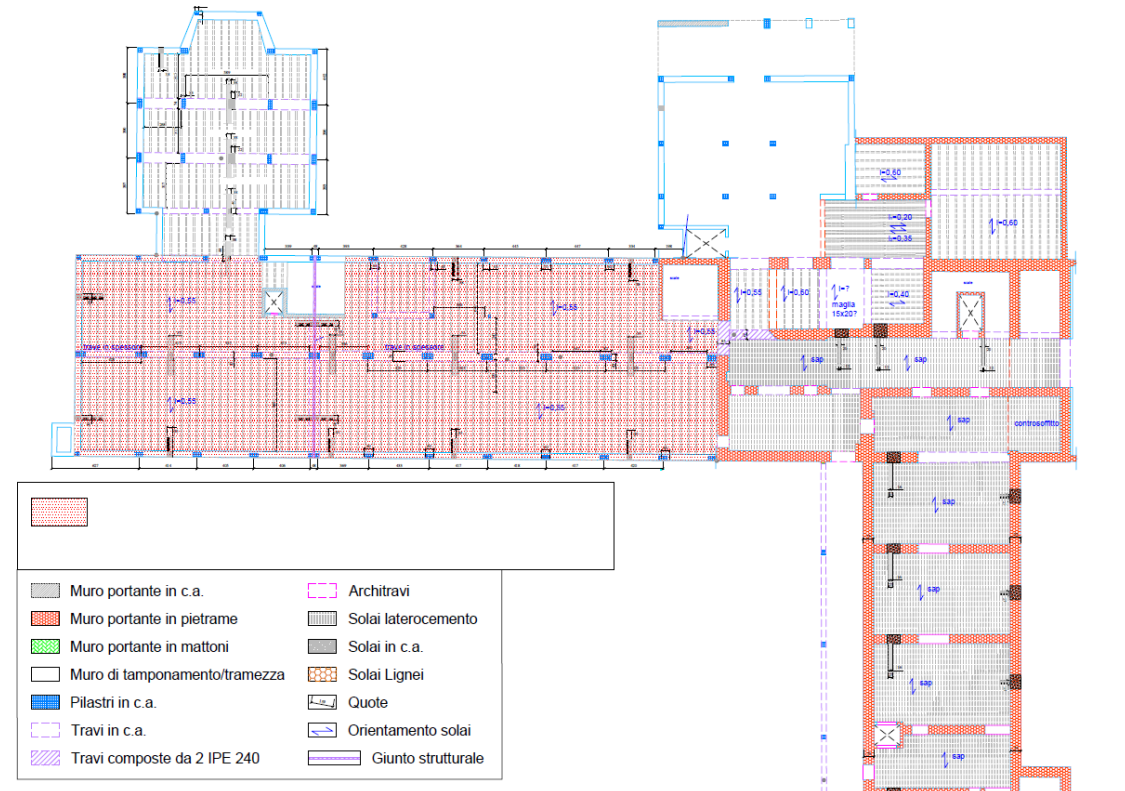
Ampliamento pronto soccorso e torre ascensori – vista dall'alto



Ampliamento pronto soccorso e torre ascensori – vista in sezione

La porzione di edificio originale presenta muratura portante in pietrame e orizzontamenti di piano in laterocemento ad orditura unidirezionale. Nel corso degli anni si sono succeduti diversi interventi edilizi, di una certa rilevanza e la costruzione di ulteriori blocchi di edificio con struttura a telaio costituito da travi e pilastri. I solai di copertura presentano rivestimento in lamiera verniciata.

Viene di seguito rappresentata schematicamente la composizione strutturale del Vecchio Ospedale:



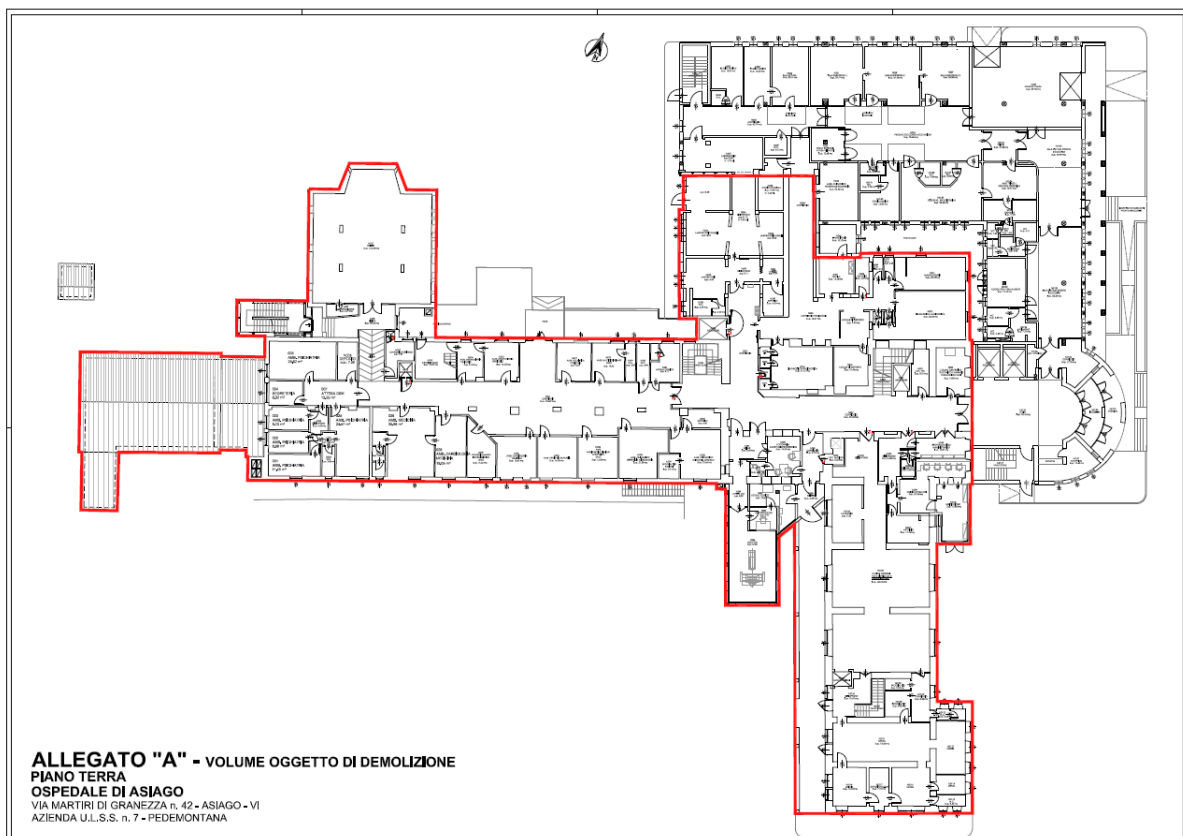
Composizione strutturale complesso Vecchio Ospedale - planimetria

7 PROGETTO

7.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il servizio oggetto di affidamento è finalizzato alla rimozione di materiali contenenti amianto del Vecchio Ospedale di Asiago.

La planimetria sottostante evidenzia la parte di fabbricato oggetto di intervento. Tale volume sarà oggetto della successiva demolizione.



Planimetria ospedale vecchio – volume oggetto di intervento rimozione amianto

La rimozione di materiali costituenti fibre di amianto riguarderanno esclusivamente la porzione di fabbricato oggetto di demolizione e saranno eseguiti preliminarmente alla fase di demolizione vera e propria.

Il progetto dovrà prevedere le opere necessarie all'individuazione ed alla rimozione di materiali contenenti fibre di amianto della porzione di fabbricato qui sopra individuata. Si precisa che tale area risulterà a tutti gli effetti libera e sgombra da qualsiasi attività sanitaria e non.

L'intervento nel suo complesso, comporterà inevitabilmente l'interazione tra opere

Al fine di limitare l'impatto degli interventi, sarà necessario prestare particolare attenzione a svolgere le indagini preliminari affidate connesse alla rilevazione di materiali contenenti amianto, affinché la maggiore conoscenza della struttura possa garantire una minore spesa negli interventi.

7.2 MAPPATURA AMIANTO

Come riportato nelle premesse, l'Amministrazione ha svolto campagne per mappare i materiali contenenti amianto facenti parte delle strutture e impianti del complesso ospedaliero di vecchia costruzione. In particolare si segnalano 2 ricognizioni:

- Censimento e mappatura dei materiali contenenti amianto della ditta L.A srl nel dicembre 2016
- Relazione presenza materiale contenente amianto della ditta R.D.A srls nel luglio 2022

Dalle relazioni (allegate alla presente documentazione) sono stati individuati i seguenti materiali contenenti fibre di amianto, che saranno oggetto di rimozione:

Locale	Materiale
Copertura	Vernice che riveste la lamiera di copertura + sfiati
Seminterrato	Coibentazioni di tubazioni incapsulate
Seminterrato	Coibentazioni tubazioni confinate
Piano terra	Scarico verticale in locale ex cucine (dettaglio planimetria)
Piano primo	Scarico verticale in locale WC (dettaglio planimetria)

Sarà cura del progettista valutare l'eventuale necessità di eseguire ulteriori indagini per individuare eventuali materiali contenenti amianto.

7.3 OPERE EDILI

Individuazione e Rimozione della copertura in lamiera verniciata

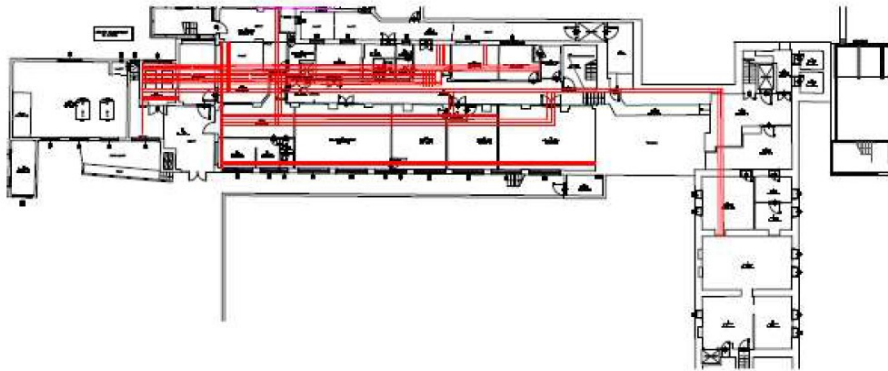
Rimozione in sicurezza delle lamiere verniciate dalla copertura, e di eventuali sfiati presenti in varie porzioni della copertura.



Il Progetto e il Piano di Lavoro dovranno contenere tutti gli elementi (apprestamenti e attrezzature) in grado di garantire la corretta esecuzione dei lavori di rimozione della copertura contenente amianto.

Individuazione e Rimozione tubazioni incapsulate piano interrato

Procedere con la rimozione in sicurezza e l'individuazione di tubazioni incapsulate contenenti fibre di amianto. La mappatura ha rilevato una superficie rivestita di circa 794 m². Le tubazioni si snodano principalmente a contatto con il soffitto dei locali. La rimozione delle tubazioni dovrà essere eseguita con particolare attenzione alla zona di passaggio tra un locale e l'altro.



Planimetria ospedale vecchio – piano interrato



L'amianto presente nelle coibentazioni delle tubazioni è stato accertato in passato e attualmente è bonificato per incapsulamento.

L'attività consiste nella totale rimozione delle tubazioni e del relativo smaltimento.

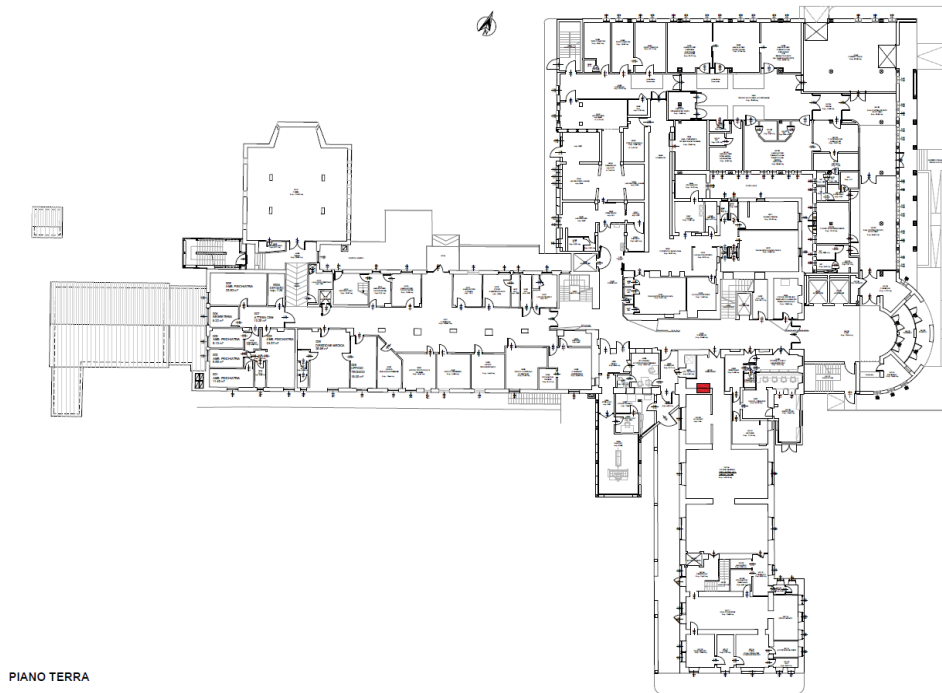
Il Progetto e di conseguenza il Piano di Lavoro dovranno contenere tutti gli elementi (apprestamenti e attrezzature) in grado di garantire la corretta esecuzione dei lavori di rimozione.

Individuazione e Rimozione tubazioni verticali in fibrocemento

Procedere con la preventiva individuazione e la successiva rimozione intramuraria di scarichi in fibrocemento.

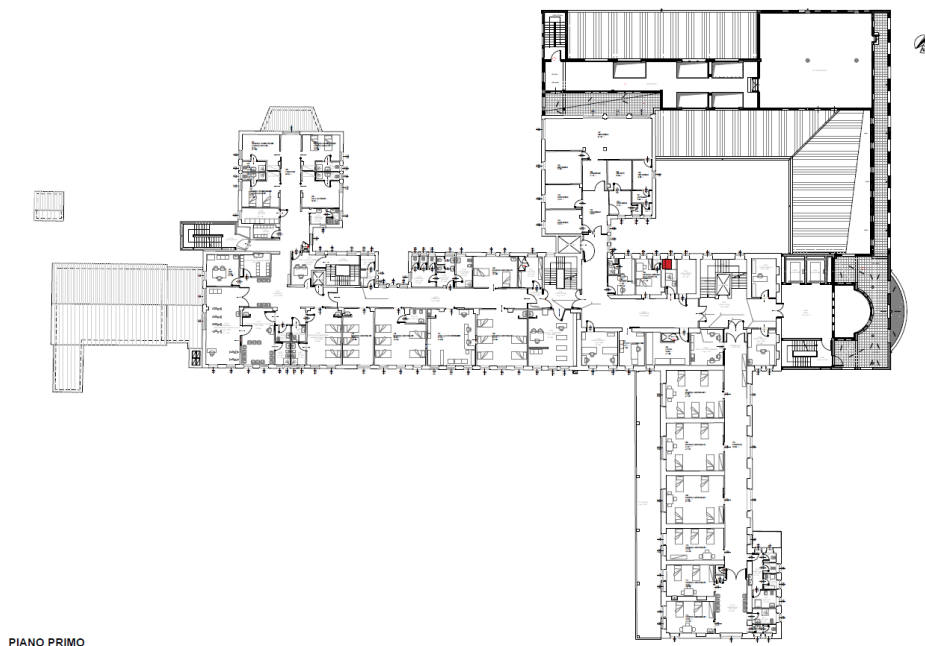
Le indagini eseguite in tempi recenti hanno individuato la presenza di due diverse tipologie di tubazioni in fibrocemento individuate rispettivamente nelle planimetrie sotto riportate.

Si precisa che l'estensione delle tubazioni andrà rilevata in cantiere unitamente alla rilevazione di altri possibili manufatti in fibrocemento.



PIANO TERRA

Planimetria Ospedale Vecchio – piano terra - tubazioni in fibrocemento



PIANO PRIMO

Planimetria Ospedale Vecchio – piano primo – tubazioni in fibrocemento



Tutte le attività prevedono la totale rimozione e il relativo smaltimento dei materiali identificati contenenti fibre di amianto secondo le modalità definite dalle normative di riferimento in materia di sicurezza e salute.

8 DISPOSIZIONI GENERALI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA

Gli interventi di rimozione degli elementi edilizi contenenti amianto dovranno essere effettuati in condizioni di sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In base all'art. 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., i lavori di rimozione dell'amianto saranno effettuati da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 212, c.8, del D.Lgs. 152/06.

L'impresa dovrà redigere il Piano di Lavoro in conformità alla normativa vigente e alle eventuali prescrizioni dell'Organo di Vigilanza.

È obbligatoria la presentazione preventiva del Piano di Lavoro da inviare, ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., all'Ente competente per territorio entro 30 giorni prima dell'inizio della rimozione dei materiali contenenti amianto. Se entro tale periodo l'Organo di Vigilanza non formula motivata richiesta di integrazione o modifica del Piano di Lavoro e non rilascia prescrizione operativa, l'impresa può eseguire i lavori. L'impresa è inoltre tenuta ad integrare il Piano di Lavoro secondo le eventuali prescrizioni dell'Organo di Vigilanza.

Gli elementi rimossi contenenti fibre di amianto dovranno essere trattati secondo quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., avendo particolare cura in riferimento alle dotazioni di sicurezza previste per il personale preposto, alle modalità di trasporto ed altresì alle modalità di smaltimento.

L'attività di rimozione amianto prevede le seguenti fasi:

1. Redazione di apposito Piano di Lavoro (Allegato A-Appendice 1 della DGRV n.265 del 15 marzo 2011 - Linee interpretative regionali per la sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto – art. 256 comma 2, D.lgs. 9 aprile 2008, n.81) e presentazione all'ULSS territorialmente competente e di ogni adempimento richiesto dalla normativa vigente in materia;
2. Impianto di cantiere comprendente la delimitazione dell'area di cantiere ed il luogo ove è previsto il deposito del materiale rimosso. Installazione dell'unità di decontaminazione per il personale (U.d.P.)

a 4 stadi ai sensi del D.M.06/09/1994, del deposito dei D.P.I. da impiegarsi da parte del personale addetto allo smaltimento, e quant'altro previsto dalla vigente normativa;

3. Campionamenti ambientali a carico dell'impresa esecutrice per il rilevamento delle fibre di amianto aero disperse prima, durante e dopo gli interventi. I risultati devono essere noti in tempo reale o, al massimo, entro le 36 ore successive. I campionamenti dovranno essere eseguiti dai tecnici del laboratorio accreditato da ACCREDIA che effettuerà le analisi;
4. Confezionamento, carico e trasporto con mezzo autorizzato dei rifiuti contenenti amianto;
5. Conferimento a discarica autorizzata;
6. Rilascio della documentazione prevista dalla normativa vigente: certificati di analisi di caratterizzazione del rifiuto e campionamenti ambientali, copia del formulario di avvenuto smaltimento del rifiuto timbrato e firmato dall'impianto ricettore, copia del bindello di pesa;
7. Restituzione delle aree bonificate e nulla osta per l'accesso dei lavoratori per le lavorazioni successive secondo quanto stabilito dal D.M. 06/09/94. L'impresa esecutrice dovrà pertanto provvedere al rilascio della certificazione di restituibilità ai sensi della D.G.R.V. 265 del 15 marzo 2011. Tutti gli oneri connessi a tali attività sono a carico dell'impresa esecutrice.

Il deposito temporaneo nelle aree di cantiere dei rifiuti contenenti amianto avverrà in una apposita area, separata dagli altri rifiuti, opportunamente delimitata. Si prevede che il deposito avvenga in cassoni scarrabili metallici a perfetta tenuta stagna del fondo e protetti dall'azione del vento, destinati al trasporto, o comunque con idonei sistemi di deposito rispettanti le normative vigenti in materia.

Al termine delle suddette attività andranno eseguiti campionamenti ambientali successivamente ai quali avverrà la restituzione dell'area per le successive lavorazioni.

Ai sensi del D.M. 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", dovrà essere approntato un sistema di decontaminazione del personale, composto da 4 zone distinte, come qui sotto descritte.

- a. Locale di equipaggiamento. Questa zona avrà due accessi, uno adiacente all'area di lavoro e l'altro adiacente al locale doccia. Pareti, soffitto e pavimento saranno ricoperti con un foglio di plastica di spessore adeguato. Un apposito contenitore di plastica deve essere sistemato in questa zona per permettere agli operai di riporvi il proprio equipaggiamento prima di passare al locale doccia.
- b. Locale doccia. La doccia sarà accessibile dal locale equipaggiamento e dalla chiusa d'aria. Questo locale dovrà contenere come minimo una doccia con acqua calda e fredda e sarà dotato ove possibile di servizi igienici. Dovrà essere assicurata la disponibilità continua di sapone in questo locale. Le acque di scarico delle docce devono essere convenientemente filtrate prima di essere scaricate.
- c. Chiusa d'aria. La chiusa d'aria dovrà essere costruita tra il locale doccia ed il locale spogliatoio incontaminato. La chiusa d'aria consisterà in uno spazio largo circa 1.5 m con due accessi. Uno degli accessi dovrà rimanere sempre chiuso: per ottenere ciò è opportuno che gli operai attraversino la chiusa d'aria uno alla volta.
- d. Locale incontaminato (spogliatoio). Questa zona avrà un accesso dall'esterno (aree incontaminate) ed un'uscita attraverso la chiusa d'aria. Il locale dovrà essere munito di armadietti per consentire agli operai di riporre gli abiti dall'esterno. Quest'area servirà anche come magazzino per l'equipaggiamento pulito.

9 IMPORTO DELLE OPERE

Sulla base delle analisi effettuate dall'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Ulss 7 Pedemontana, l'importo stimato delle opere per la realizzazione dei lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'Ospedale Vecchio di Asiago è corrispondente a quanto indicato nel documento di cui "allegato 06 - calcolo dei corrispettivi"

10 FONTE DI FINANZIAMENTO

La realizzazione delle opere previste è finanziata come specificato di seguito:

Oggetto	CUP	Fonte del finanziamento	Importo finanziato	Riferimento
Bonifica amianto ex ospedale di Asiago	H48I20000180005	Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n.11/2018 – D.D. n.467 06/12/2019 – Piano di Bonifica Amianto	€ 255.732,12	DGR 1472 03/11/2020

11 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'affidamento dei lavori di rimozione di materiali contenenti amianto avverrà tramite procedura di:

- affidamento diretto dell'art. 1 comma 2 del DL 76/2020 convertito in L 120/2020 così come modificato dal DL 77/2021 convertito in L 108/2021 per la progettazione definitiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Procedura	Attività in affidamento
Progettazione delle opere	Progettazione definitiva – DDLL – CSP e CSE

- un **Appalto integrato** di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera sulla base del Progetto Definitivo,

Procedura	Attività in affidamento
Appalto integrato di progettazione ed esecuzione delle opere	Progettazione esecutiva Esecuzione dei lavori

Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 59 comma 5bis del D.lgs. 50/2016.

12 TEMPI DI ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE

I tempi stimati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento sono i seguenti:

Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago		
Fase della progettazione	Sottofase	Termine di esecuzione
Tempo di esecuzione del servizio di progettazione definitiva oggetto di affidamento	7 giorni naturali e consecutivi	
Il tempo indicato non comprende i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. L'articolazione del tempo nelle diverse fasi di sviluppo della progettazione sono indicativamente riportati di seguito.		
Fase della progettazione	Sottofase	Termine di esecuzione
Progettazione definitiva (PD)	Redazione del PD	dalla data di consegna del Servizio
	Revisione del PD a seguito di prescrizioni della eventuale Conferenza dei Servizi	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale della CdS/Pareri enti
	Revisione del PD a seguito della Verifica del progetto	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale di verifica
Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		Per tutta la durata dei lavori compresi i tempi di collaudo, dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP



UOC Servizi tecnici e Patrimoniali

ALLEGATO 01
LETTERA DI INVITO/
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA SELETTIVA TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO

previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a del D.lgs. 76/2020 convertito in L. 120/2020,
come modificato dall'art. 51 comma 2.1 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021

per l'affidamento del Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i
lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri
Granezza n.42

Bonifica amianto P.O. Asiago	C.I.G.	Z	5	D	3	8	B	0	1	3	4					
	C.U.P.	H	4	8	I	2	0	0	0	0	1	8	0	0	0	5

SINTEL ID n.	1	6	1	7	3	9	5	4	3
--------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Panizzo

SOMMARIO

1	INFORMAZIONI GENERALI	1
1.1	PREMESSA	1
1.2	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	1
1.3	STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	1
1.4	TIPOLOGIA PROCEDURA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	1
1.5	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	1
1.6	TEMPISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3
1.7	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA LETTERA DI INVITO	3
1.8	CHIARIMENTI	3
1.9	COMUNICAZIONI	4
1.10	COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 ED ACCESSO AGLI ATTI	4
2	OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E IMPORTO	5
2.1	IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
2.2	PRECISAZIONI	6
3	DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E MODIFICHE	7
3.1	DURATA	7
3.2	ACQUISIZIONE DI PARERI E NULLA OSTA E VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE.....	7
3.3	CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D’URGENZA.....	8
3.4	MODIFICHE	8
4	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
5	REQUISITI GENERALI	11
5.1	REQUISITI RELATIVI ALLE PARI OPPORTUNITÀ, GENERAZIONALI E DI GENERE (ART. 47 D.LGS. 77/2021 CONVERTITO CON L.108/2021 E D.PRES.CONS.MIN. 7/12/2021)ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
5.2	REQUISITI RELATIVI ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (ART. 47 D.LGS. 77/2021 CONVERTITO CON L.108/2021 E D.PRES.CONS.MIN. 7/12/2021)ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
6	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
6.1	REQUISITI DI IDONEITÀ (D.M. 263/016, ART. 83, COMMI 1, LETT. A) E 3, DEL CODICE).....	12
6.1.1	Requisiti del concorrente	12
6.1.2	Requisiti del gruppo di lavoro.....	12
6.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 83 C. 1 LETT B DEL D.LGS. 50/2016)...	13
6.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ART. 83 C. 1 LETT C DEL D.LGS. 50/2016).....	14
6.4	INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI	16
6.6	ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI	17

6.7	MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	17
7	AVVALIMENTO	17
8	SUBAPPALTO.....	18
9	GARANZIE	18
10	SOPRALLUOGO	19
11	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
12	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	19
12.1.1	Step 1 – CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
12.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO.....	30
12.3	SOCCORSO ISTRUTTORIO	31
12.4	MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA – STEP 2.....	32
12.5	RIEPILOGO DELL'OFFERTA – STEP 3.....	33
12.6	INVIO OFFERTA – STEP 4	34
12.7	VERIFICA DEI CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA.....	34
13	CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	35
14	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
14.1	APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE.....	35
14.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
14.2	APERTURA DELLA BUSTA ECONOMICA.....	36
14.3	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
14.4	AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO	37
14.4.1	Affidamento.....	37
14.4.1	Stipula del contratto.....	37
14.5	ULTERIORI REGOLE E VINCOLI	37
15	OSSERVANZA LEGISLAZIONE SULLA SICUREZZA E SUL LAVORO	39
16	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
17	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39
18	PATTO DI INTEGRITÀ'	40
19	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	40

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSA

La presente Lettera di Invito disciplina la partecipazione alla procedura selettiva articolata in un'unica fase, indetta dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana (di seguito anche solo "Azienda") per l'affidamento dei servizi sopra elencati di opere comprese nella programmazione del triennio 2022–2024, sulla base del Documento di Indirizzo della Progettazione, allegato alla presente.

Esso contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di selezione dell'affidatario, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Le condizioni, i requisiti, i termini e le modalità alle quali dovrà rispondere il Servizio, a pena di esclusione, sono stabiliti, oltre che nella presente Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nello Schema di Contratto e nei pertinenti allegati ai documenti citati.

1.2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è l'ing. Daniele Panizzo.

1.3 STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

La stazione appaltante della presente procedura è l'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

L'Unità Operativa di riferimento è l'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali.

1.4 TIPOLOGIA PROCEDURA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 comma 2.1 della Legge n. 108 del 29 luglio 2021, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti da ANAC con le Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", in particolare si realizzerà una **procedura di affidamento diretto previa richiesta di preventivi**.

Il RUP procederà alla comparazione dei preventivi economici presentati dagli operatori economici.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'affidamento anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. In presenza di due o più preventivi identici l'operatore affidatario sarà individuato tramite sorteggio pubblico fra quelli che hanno presentato lo stesso miglior preventivo.

La procedura selettiva è condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica. La Stazione appaltante, Azienda ULSS 7 Pedemontana UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Aria Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.

1.5 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà attraverso l'**utilizzo di un sistema telematico** di proprietà dell'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia,

denominato "**Sintel**" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"). L'accesso è consentito attraverso il sito di ARIA S.p.A (www.ariaspa.it) nella sezione "ACCEDI" => Sintel, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'operatore economico dovrà necessariamente registrarsi al portale per poter accedere alla gara, visualizzare la Lettera di invito e presentare i documenti richiesti. La registrazione dovrà essere eseguita dal legale rappresentante dell'impresa cliccando sul menu "ACCEDI" ==> Registrazione.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel (**Allegato 14**), parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'**Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti** www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: "**Guide e Manuali**" e "**Domande Frequenti degli Operatori Economici**".

La registrazione alla piattaforma SINTEL è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio dell'offerta e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta (Vedi punto 6.1 del Manuale SINTEL "Modalità tecniche di utilizzo").

Il contact center per assistenza tecnica è disponibile al **numero verde 800.116.738**.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" allegato, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della lettera di invito alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Lettera di Invito e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" allegato;
- il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, qualora accertato e certificato da Aria Lombardia, che impediscono la corretta presentazione dell'offerta, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre diversa modalità di presentazione dell'offerta, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.aulss7.veneto.it/bandi-di-gara> dove sono accessibili i documenti allegati alla Lettera di Invito nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.lgs. 82/2005, disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

1.6 TEMPISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine indicato in piattaforma Sintel.

Oltre il predetto termine il sistema telematico non consentirà all'operatore economico la presentazione dell'offerta.

1.7 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA LETTERA DI INVITO

La documentazione della procedura, trasmessa dall'Amministrazione tramite piattaforma Sintel, comprende:

- Lettera di invito/Disciplinare di gara (*Allegato 01*)
- Istanza di partecipazione (*Allegato 02*)
- Modello DGUE (*Allegato 03*)
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (*Allegato 04*)
- Documento di indirizzo della progettazione (*Allegato 05*)
- Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 (*Allegato 06*)
- Modulo offerta (*Allegato 07*)
- Informativa privacy e modalità di trattamento dei dati personali (*Allegato 08*)
- Informativa riservatezza (*Allegato 09*)
- Patto di integrità (*Allegato 10*)
- Codice di comportamento dei dipendenti di ULSS7 Pedemontana (*Allegato 11*)
- Aria SpA - Modalità tecniche di utilizzo (*Allegato 12*)

1.8 CHIARIMENTI

È possibile ottenere **chiarimenti** sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **2 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti (tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio"), previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **1 giorno prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel (tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio"), in corrispondenza della presente procedura. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopraindicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.9 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e gli scambi di informazione tra l'Azienda ULSS 7 Pedemontana e gli operatori economici avverranno, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii., a mezzo di strumenti elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1.10 COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 ED ACCESSO AGLI ATTI

L'Amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76, del D.lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta o strumento analogo solo in caso di partecipazione di operatori esteri.

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione non efficace;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione non efficace.

Ai sensi dell'art. 53 D.lgs. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- ai pareri legali acquisiti dalla Stazione Appaltante per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.

Fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del Decreto stesso, sopra indicati, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E IMPORTO

La presente lettera di invito ha per oggetto l’affidamento del servizio di Progettazione Definitiva, della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione ed in fase di Esecuzione, sulla base del Documento di Indirizzo della Progettazione allegato alla lettera di invito/disciplinare di gara, per i lavori relativi alla bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago (VI).

Denominazione lavori	CIG	CUP
Lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l’ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42	Z5D38B0134	H48I20000180005

Tutte le specifiche relative all’espletamento dell’incarico saranno meglio rappresentate nel documento “Capitolato Speciale descrittivo e Prestazionale e nel Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi a base di gara ex D.M. 17 giugno 2016, che sarà allegato alla lettera d’invito, (**allegato 04**) nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente tramite la piattaforma SINTEL

In particolare sono previste le seguenti prestazioni:

- a) Progetto definitivo
- b) Redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento
- c) Direzione dei lavori
- d) Contabilità e liquidazione dei lavori
- e) Coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione

Ai sensi dell’art. 51, comma 1, del codice, l’appalto è costituito da un unico lotto poiché le attività intellettuali di cui trattasi, sono interconnesse e coordinate tra loro, in modo tale da sconsigliarne l'esecuzione da parte di soggetti distinti. Il frazionamento in lotti non è giustificabile sia sul piano tecnico che sul piano economico.

2.1 IMPORTO A BASE DI GARA

Tabella 1 – importo dell’appalto

L’importo complessivo stimato a base d’asta, determinato ai sensi dell’art. 35 comma 14 lettera c) del D.Lgs. 50/2016, ammonta ad € 24.855,29 come di seguito dettagliato:

Bonifica amianto Presidio Ospedaliero Asiago			
Servizio	Importo	CPV	Fonte normativa
Progettazione definitiva	€ 10.110,63	71221000-3	D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 23
Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione	€ 14.744,66	71247000-1	D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81
Totale complessivo	€ 24.855,29		

L'importo a base di gara è di € 24.855,29 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016). Per dare evidenza del procedimento seguito per la determinazione dei compensi posti a base di gara, si rimanda allo schema di parcella riportato nell'"Allegato 06 - Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17 giugno 2016".

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

In considerazione della natura intellettuale del servizio e delle modalità di svolgimento del medesimo servizio, non ricorrono rischi di interferenze, conseguentemente l'importo degli oneri della sicurezza necessari per l'eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, è stato quantificato in € 0,00.

Tabella 3 – Importi presunti delle opere

Bonifica amianto Presidio Ospedaliero Asiago				
ID Opere (D.M. 2016)	Corrispondenza		Destinazione funzionale	Importo lavori
	Legge 143/49	DM 18/11/1971		
E.08	I/c	1/b	Sanità, Istruzione, Ricerca-Edifici semplici	€ 156.000,00
Totale (compresi oneri della sicurezza)				€ 156.000,00

Tabella 4 - Finanziamento

L'intervento consiste nell'individuazione e rimozione in sicurezza di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago in via Martiri Granezza n.42.

L'importo è finanziato secondo quanto specificato di seguito:

Intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Bonifica amianto presso il presidio ospedaliero di Asiago (VI)	€ 255.732,12	Decreto 67.2021, per un contributo pari € 255.732,12 - Bando "Piano operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Delibera CIPE n. 11/2018"

2.2 PRECISAZIONI

Il corrispettivo complessivo contrattuale verrà rideterminato sulla base del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico affidatario dei servizi oggetto della procedura.

Il corrispettivo offerto per le prestazioni è da intendersi a corpo in misura fissa ed invariabile fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e dal presente disciplinare.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni della bisogna.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E MODIFICHE

3.1 DURATA

I tempi per i servizi di ingegneria e architettura oggetto dell'affidamento sono i seguenti:

Tempo di esecuzione del servizio di progettazione definitiva oggetto di affidamento	7 giorni naturali e consecutivi	
Il tempo indicato non comprende i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. L'articolazione del tempo nelle diverse fasi di sviluppo della progettazione sono indicativamente riportati di seguito.		
Fase della progettazione	Sottofase	Termine di esecuzione
Progettazione definitiva (PD)	Redazione del PD	dalla data di consegna del Servizio
	Revisione del PD a seguito di prescrizioni della eventuale Conferenza dei Servizi	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale della CdS/Pareri degli Enti
	Revisione del PD a seguito della Verifica del progetto	Termine concertato con il RUP dalla trasmissione del Verbale di verifica
Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		Per tutta la durata dei lavori compresi i tempi di collaudo, dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP

I giorni indicati sono da considerarsi naturali e consecutivi.

Sono esclusi i tempi necessari per l'acquisizione di pareri e autorizzazione e per l'effettuazione della verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

3.2 ACQUISIZIONE DI PARERI E NULLA OSTA E VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

L'attività progettuale si concluderà solo dopo il rilascio degli assensi, le autorizzazioni, i nulla osta o gli altri atti necessari.

Resta inteso che il PD, ove necessario, dovrà essere sottoposto alla verifica con gli Enti preposti al rilascio di eventuali pareri e nulla osta, con istanze singole ovvero tramite la **Conferenza dei servizi**.

Qualora la documentazione consegnata dall'aggiudicatario non sia ritenuta approvabile, l'amministrazione stabilirà una nuova scadenza concedendo un tempo non superiore a **7 giorni naturali e consecutivi per la revisione** della stessa.

Resta inteso che il PD dovrà essere sottoposto a **Verifica preventiva della progettazione** ai sensi dell'art. 26 del D.lgs.50/2016 e ss. mm. ii.

Qualora la documentazione consegnata dall'aggiudicatario non sia ritenuta approvabile, l'amministrazione stabilirà una nuova scadenza concedendo un tempo non superiore a **7 giorni naturali e consecutivi per la revisione** della stessa.

3.3 CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA

Si potrà procedere alla eventuale consegna del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii..

3.4 MODIFICHE

La Stazione appaltante prevede la possibilità di disporre modifiche ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 per le fattispecie di seguito indicate:

- modifiche rese necessarie in esito a procedure di dibattito pubblico;
- modifiche rese necessarie per mutate esigenze del committente, anche per effetto di variazioni dettate dalla direzione regionale, che non comportino modifiche sostanziali all'oggetto del contratto e siano motivate da obiettive esigenze;
- revisione del costo dell'opera sulla base di elementi oggettivi, derivanti o da aumenti dei costi standard significativi rispetto a quelli adottati dalla Stazione Appaltante, o da approfondimenti progettuali, strettamente connessi al quadro esigenziale definito nel primo livello di progettazione, che portino a scelte operative non previste nell'ambito di quest'ultimo, condivise dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, le modifiche apportate non potranno alterare la natura generale del contratto.

L'Amministrazione si riserva, nel corso della durata del Contratto, la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di incrementare e/o ridurre le prestazioni oggetto del Contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. a), b), c), d), d-bis) e), f) del D.lgs. 50/2016, in possesso dell'iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale

-
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2, da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 in conformità al Regolamento (CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi
- d-bis) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d-bis);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

È ammessa la partecipazione anche dei seguenti soggetti:

- consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- aggregazioni tra gli operatori economici di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l.81/2017).

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola od associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare e dai documenti di gara.

A tutti i predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice dei contratti pubblici e le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n° 263 del 02/12/2016 e ss. mm. ii..

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel proseguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I medesimi divieti sussistono per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è socio, amministratore, dipendente, consulente, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.M. 2/12/2016, n. 263.

È vietata l'associazione in partecipazione.

I consorzi stabili di cui alla precedente lett. f) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le **aggregazioni di rete** (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista), rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione od offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempreché le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il riferimento agli operatori economici ammessi al concordato preventivo di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942 deve essere inteso alla norma (art. 186 bis) come novellata dall'art. 2, L. 55/2019. Inoltre, la clausola deve essere letta unitamente alla nuova previsione dell'art. 110 D.lgs. 50/2016 ed in particolare dei commi 4 e 5, come modificati dall'art. 2, L. 55/2019.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare, già in sede di partecipazione alla presente procedura di gara, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché di specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascun associato.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice devono prevedere, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice e dell'art. 4 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016, in qualità di progettista, la presenza di almeno un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. I

requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista giovane professionista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e di ingegneria: un amministratore, un socio, un dipendente od un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA o modello unico;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di altri Stati membri: un soggetto avente caratteristiche equivalenti ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla selezione gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla selezione, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi tramite il portale Sintel.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali nei seguenti termini:

- a) le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- b) le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato

Si precisa che:

- per «soci» delle società di cui alle lettere a) e b), si intendono solo i «soci professionisti attivi», escludendo i soci non professionisti di cui all'articolo 6, comma 4, del D.M. n. 34 del 2013;
- tra «soci professionisti attivi», come sopra individuati, non possono essere computati i soci delle società multidisciplinari di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. n. 34 del 2013,

esercenti professioni diverse dalle professioni tecniche o iscritti ad Albi ed Ordini diversi da quelli istituiti per le professioni tecniche.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ (D.M. 263/016, ART. 83, COMMI 1, LETT. A) E 3, DEL CODICE)

6.1.1 Requisiti del concorrente

I requisiti indicati di seguito sono richiesti per la partecipazione.

a) per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

Requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi:

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito l'Amministrazione aggiudicatrice acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La comprova dei summenzionati requisiti, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.lgs.50/2016 e ss. mm. ii..

Per la comprova dei summenzionati requisiti, inoltre, può essere fornita mediante le seguenti modalità:

- copia conforme all'originale del documento attestante il titolo di studio e di iscrizione posseduto;
- con riferimento agli accertamenti documentali eseguiti a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio dai committenti le attestazioni necessarie, sulla base delle indicazioni, fornite in gara dall'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Per esigenze legate al celere svolgimento della procedura di gara, la Stazione Appaltante si riserva comunque di richiedere la produzione in originale o in copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione del numero e dei periodi di esecuzione.

I nominativi dei professionisti dovranno essere confermati all'avvio del servizio. La sostituzione del professionista/i nominato/i è prevista solo dietro autorizzazione dell'Ente contraente e per comprovati e giustificati motivi di urgenza e necessità.

6.1.2 Requisiti del gruppo di lavoro

Le competenze che l'operatore economico deve mettere in campo sono indicate di seguito.

Per ciascuna di tali competenze deve essere indicato il nominativo del professionista responsabile, e gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi od altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche, fermo restando che le prestazioni eventualmente assunte debbono essere compatibili con i limiti posti dalla disciplina in materia di competenza professionale.

Non è necessario che singole competenze siano possedute da professionisti distinti.

PROGETTAZIONE DEFINITIVA			
Ruolo	Requisiti	N.	Dichiarazioni
Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine professionale	1	Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al modello Allegato 02, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/08)	1	Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al modello Allegato 02, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN ESECUZIONE			
Ruolo	Requisiti	N.	
Direttore dei lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Ordine professionale	1	
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione abilitato ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e ss. mm. ii.	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione alla sezione A del relativo Ordine professionale	1	

Per quanto riguarda il ruolo di Direttore lavori, dovrà essere assunto dallo stesso soggetto che ha ricoperto il ruolo di Coordinatore del gruppo di progettazione, mentre per quanto riguarda il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione, esso dovrà essere ricoperto dallo stesso soggetto che ha ricoperto il ruolo di Coordinatore della Sicurezza in Progettazione.

Si specifica che, qualora i professionisti coinvolti nello svolgimento dell'incarico dall'operatore economico partecipante alla presente procedura siano più di uno, questi possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- componente del RTP partecipante;
- componente dello studio associato o dell'associazione di professionisti partecipante;
- professionista in organico alla struttura del partecipante con status di dipendente, o di socio attivo o di consulente su base annua o di consulente a progetto.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 83 C. 1 LETT B DEL D.LGS. 50/2016)

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria sotto indicati:

- **fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, espletati nel **migliore esercizio dell'ultimo quinquennio** antecedente la

pubblicazione della procedura selettiva, per un **importo pari all'importo a base di gara** per la Progettazione Definitiva, Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione e quindi non inferiore a quanto di seguito indicato (IVA ed oneri previdenziali esclusi)

Quinquennio di riferimento (migliore esercizio)	Importo a base di gara	Importo fatturato globale minimo richiesto
2016-2021	€ 24.855,29	€ 24.855,29

La comprova del requisito relativo al fatturato globale minimo potrà essere successivamente fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'Allegato XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ART. 83 C. 1 LETT C DEL D.LGS. 50/2016)

Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali sotto indicati:

- a) **Requisito relativo all'importo globale di servizi analoghi svolti:** aver espletato negli ultimi **dieci anni** almeno 2 servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori analoghi per un **importo globale pari a una volta l'importo delle prestazioni in affidamento** (IVA e oneri previdenziali esclusi).

Decennio di riferimento (migliori due servizi)	Importo a base di gara	Importo requisito richiesto relativi all'attività di ingegneria e architettura
2011-2021	€ 24.855,29	€ 24.855,29

Per servizi svolti nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, si intendono tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento. Si precisa che s'intenderanno terminati i livelli di progettazione singolarmente conclusi nel decennio di riferimento.

La comprova del requisito potrà essere successivamente fornita in uno dei seguenti modi:

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

-
- a) originale o copia conforme dei certificati di regolare esecuzione rilasciati all'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - b) copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto;
 - c) dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto.
- In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) originale o copia autentica nei modi di legge dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - b) originale o copia autentica nei modi di legge dei contratti e delle fatture quietanzate a saldo relative al periodo richiesto, da cui si deduca l'effettiva esecuzione del servizio con buon esito;
 - c) ogni altro documento probatorio da cui si deduca l'effettiva esecuzione del servizio con buon esito.

6.4 INDICAZIONI PER RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I **requisiti del D.M. 263/2016** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti relativi all'iscrizione all'Albo** sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il **requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il **requisito di cui al punto 6.2 relativo al fatturato globale** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso (a prescindere dalla sua forma, verticale o orizzontale, e senza vincolo di contributo da parte dei singoli partecipanti al raggruppamento). Detto requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria (tenuta al vincolo del requisito maggioritario).

Il **requisito relativo all'importo globale di servizi analoghi svolti** di cui al punto 6.3 lett a) deve essere posseduto come segue:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale (quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione), il requisito deve essere posseduto, nel complesso del raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti;
- b) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale (quello in cui il mandatario esegue la prestazione principale ed i mandanti le prestazioni secondarie) ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale (quella relativa alle opere della categoria/ID di maggiore importo);
- c) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo misto (quello in cui più operatori economici eseguono in sub-associazione orizzontale la prestazione principale e/o una o più prestazioni secondarie) il requisito deve essere posseduto, nel complesso della sub-associazione orizzontale, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti della rispettiva sub-associazione. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti del D.M. 263/2016** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito relativo all'iscrizione all'Albo** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il **requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008** è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Ai predetti soggetti ed ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6.6 ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

Nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo mandatario e contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza.

6.7 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico - professionale avverrà attraverso il portale Net4Market

7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo od associato ai sensi dell'art. 46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente deve produrre il contratto di avvalimento, i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria (come da Allegato 02 - Sezione C) previsti dall'art. 89 del Codice.

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali (cfr. "Requisiti del gruppo di lavoro"), il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, ed integrazione del DGUE da compilare nelle parti pertinenti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia l'impresa ausiliata.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ed all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile mediante soccorso istruttorio la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione dalla gara** - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

L'Operatore Economico ausiliato che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II Sezione C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato DGUE. In particolare, dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli Operatori Economici ausiliari di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascun Operatore ausiliario dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste.

8 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è precluso e l'aggiudicatario dovrà pertanto provvedere autonomamente all'esecuzione della prestazione.

9 GARANZIE

La garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice non è dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120 del 2020.

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii..

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Affidatario dovrà essere munito, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza a copertura del valore dell'appalto. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi in conseguenza al manifestarsi di errori o di omissioni del progetto definitivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione.

10 SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto l'obbligo del sopralluogo.

È facoltà dei partecipanti di recarsi presso i luoghi previsti per l'espletamento del servizio e prendere visione della peculiarità degli stessi.

La mancata effettuazione del sopralluogo non costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Qualora il concorrente intenda effettuare il sopralluogo, è necessario l'accompagnamento di un rappresentante di Azienda Ulss 7 Pedemontana ed è quindi richiesto appuntamento (Referente ing Matteo Alberton – tel. 0424 888933).

Si precisa che non verrà rilasciato alcun modulo attestazione di avvenuto sopralluogo.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Come previsto dall'art. 2 della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, non è previsto il pagamento del contributo a favore di ANAC da parte dell'operatore economico partecipante.

12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La procedura di affidamento sarà esperita in via telematica sulla piattaforma Sintel di Aria Lombardia, dove sono pubblicati i documenti a base di gara.

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno presentare l'offerta e la documentazione ad essa relativa redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico sulla piattaforma Sintel, tassativamente entro e non oltre **il termine perentorio indicato in piattaforma Sintel, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura**, collegandosi al sito internet www.ariaspa.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione helpguide e manuali-operatore economico).

L'operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "*Dettaglio*" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato "*Invia offerta*", che consente di predisporre, in due distinte aree di caricamento:

- Una "*busta telematica*" contenente la documentazione amministrativa;
- Una "*busta telematica*" contenente l'offerta economica.

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate all'allegato *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'offerta.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le quattro diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

-
- Step 1 - caricamento della Documentazione Amministrativa richiesta dagli atti di gara;
 - Step 2 - caricamento sulla Piattaforma dell'Offerta Economica;
 - Step 3 – firma digitale dell'offerta;
 - Step 4 - riepilogo ed invio dell'offerta.

La piattaforma consente al concorrente il caricamento dell'offerta in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo Step 1 e lo Step 2 da soli non concretizzano l'invio dell'offerta: la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione e i documenti possono ancora essere modificati da parte del concorrente che li ha caricati.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi.

12.1.1 Step 1 – CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo Step 1 del percorso guidato "Invia offerta", è necessario predisporre i **documenti di seguito elencati**, da allegare a Sistema nell'apposito campo "Documentazione amministrativa".

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere inserita come unica cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati.

I documenti da allegare a Sistema nel campo "Documentazione amministrativa" sono:

- a) Lettera di invito/Disciplinare di gara (Allegato 01)
- b) Modelli dichiarativi: (Allegato 02) (dedicato al concorrente): Istanza di ammissione (Sezione A) e dichiarazioni integrative connesse (Sezione B) e Modulo attestazione pagamento bollo (sezione D);
- c) Modello DGUE (Allegato 03);
- d) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato 04);
- e) Documento di indirizzo della progettazione (Allegato 05);
- f) Determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 - (Allegato 06);
- g) Patto di integrità - (Allegato 10);
- h) (eventuale) procura;
- i) (eventuale) documentazione relativa all'avvalimento firmata digitalmente – (Allegato 02 – Sezione C);
- j) (eventuale) atti relativi al R.T.I. o Consorzio firmati digitalmente (Allegato 02 – Sezione E).

Tutti i documenti inseriti nella busta AMMINISTRATIVA non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 2) **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

I Modelli dichiarativi di cui all'Allegato 02 (dedicato al concorrente): "Istanza di ammissione (sezione A) + dichiarazioni integrative connesse (sezione B) + Dichiarazioni dell'impresa ausiliaria in caso di avvalimento

(sezione C) + Modulo di attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (sezione D)" + Modulo dichiarazione impegno raggruppamento (sezione E)" sono resi disponibili dalla Stazione Appaltante come modelli preferibilmente da utilizzare nella presentazione dell'offerta.

Tali dichiarazioni potranno essere rese anche sotto forma di allegato alla istanza di ammissione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

In ogni caso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli operatori economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

12.1.1.1 Istanza di ammissione – Allegato 02 – Sezione A

L'istanza di partecipazione è redatta, in bollo (per le modalità di assolvimento dell'imposta di bollo vedasi quanto descritto al successivo punto 12.1.1.7), preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante (Allegato 02) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di

partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- **in caso di sottoscrizione del procuratore:** copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- **nel caso di studi associati:** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri.

Non occorre allegare la scansione del documento di identità del sottoscrittore, in quanto per pacifica giurisprudenza nelle gare telematiche, le dichiarazioni rilevanti ai fini della partecipazione alla procedura, sono valide anche senza l'allegazione di copia del documento di identità del dichiarante quando firmate digitalmente (Cfr *ex tantis*, Cons Stato, sex III, 11/04/2019, n. 2493).

12.1.1.2 Dichiarazioni integrative – Allegato 02 – Sezione B

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, le posizioni INPS, INAIL, e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, eventuali familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.lgs. 159/2011) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di eleggere il domicilio principale ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e per il ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura, nell'apposita aerea riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni" messa a disposizione all'interno della piattaforma telematica e-procurement e nell'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare nel caso di indisponibilità oggettiva del sistema telematico;
4. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), comma 3, comma 4, comma 5, lett. b), c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del Codice;
5. dichiara l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 nei confronti della Stazione Appaltante;
6. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

-
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
7. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al precedente paragrafo "gruppo di lavoro" i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
8. dichiara, con riferimento al professionista Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di progettazione integrale e coordinata (*ai sensi del comma 5, art. 24 del D.lgs. 50/2016 deve essere una persona fisica*) i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, e iscrizione all'Ordine degli _____ di _____ al numero _____
9. dichiara, con riferimento al professionista incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D.lgs. 81/2008;
10. dichiara con riferimento al direttore dei lavori: nome, cognome, codice fiscale, e iscrizione all'Ordine degli _____ di _____ al numero _____;
11. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

-
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
12. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 13. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
 14. accetta il Patto di integrità (Allegato 05) nelle more del rinnovo del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 1, comma 17 della l. 190/2012);
 15. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (Allegato 13 alla documentazione di gara) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 16. **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 17. autorizza qualora un partecipante eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione oppure non autorizza, qualora un partecipante eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.
 18. attesta di essere informato che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata del presente disciplinare di gara;

L'attestazione di cui sopra consiste nell'esplicito consenso dell'operatore economico al trattamento dei propri dati, resi con la produzione documentale, anche ai fini di eventuali accessi agli atti. Pertanto, nel caso di richieste di accessi agli atti relativamente alla gara di cui trattasi, l'operatore economico, consentendo il trattamento dei propri dati, rilascia liberatoria in favore dell'Amministrazione a trasmettere la documentazione in formato integrale agli eventuali richiedenti. Nel caso in cui l'operatore economico non intenda rilasciare all'Amministrazione la liberatoria al trattamento dei propri dati ai fini dell'accesso agli atti, dovrà produrre, al momento della presentazione dell'offerta, una copia della documentazione già oscurata dei dati di cui non consente il trattamento.

-
19. **(Per gli operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, la data di deposito della domanda di concordato nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 20. **(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 21. dichiara di accettare la eventuale consegna del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 ss. mm. ii.
 22. dichiara di esonerare l'Amministrazione ed ARIA LOMBARDIA da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo;
 23. dichiara di manlevare e tenere indenne l'Amministrazione ed ARIA LOMBARDIA, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

Tali dichiarazioni potranno essere rese anche sotto forma di allegato alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

In ogni caso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli operatori economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili;
 - a) dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - b) da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria come da modello Allegato 3b.

12.1.1.3 (Eventuale) documentazione relativa all'avvalimento - Allegato 02 sezione C

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, allegare la documentazione, sottoscritta con firma digitale, di cui all'articolo 7.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, si procederà all'esclusione del concorrente.

12.1.1.4 Documento di gara unico europeo – Allegato 03

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla stazione appaltante (Allegato 03) oppure attraverso il seguente link <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdp/filter?lang=it> secondo quanto di seguito indicato:

12.1.1.5 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 comma 1, del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

-
- c) ai sensi ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete – contratto)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo):

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

-
- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui alle lettere a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Per i consorzi stabili e consorzi stabili professionali

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

Le dichiarazioni di cui ai precedenti paragrafi potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione (allegato 02.a)

12.1.1.6 Dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico – professionale

Tale dichiarazione, firmata digitalmente, potrà essere resa, utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dall'Amministrazione (Allegato 02 Sezione B).

12.1.1.7 Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo

Il concorrente allega documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo per l'istanza di partecipazione (salva specifica esenzione per il singolo concorrente): i concorrenti devono produrre idoneo documento di attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo in una delle modalità previste dalla normativa vigente.

Si precisa che l'assolvimento dell'imposta di bollo è dovuta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- Contrassegno telematico rilasciato da intermediario autorizzato dall'Agenzia delle Entrate (tabaccherie ecc.). La comprova del pagamento avviene mediante autodichiarazione nella predetta domanda di partecipazione, nella quale l'Operatore Economico dichiara che la marca da bollo con codice identificativo numero xxxxxxxx, non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento. Sarà cura dell'Operatore Economico stesso conservare il contrassegno per gli eventuali accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria ai sensi della normativa vigente (Interpello Agenzia delle Entrate n. 321/2019).

Oppure

- Modalità virtuale: Per le imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione – da parte dell'Agenzia delle Entrate - all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR n. 642/1972 - l'Operatore Economico dovrà autodichiarare, nella predetta domanda di partecipazione, l'avvenuto adempimento, riportando il numero dell'autorizzazione rilasciata dalla stessa Agenzia delle Entrate

In alternativa potrà essere caricata la scansione della marca da bollo invalidata oppure della ricevuta di pagamento mediante rivendite autorizzate (tabaccherie, poste, etc.).

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, da redigersi preferibilmente secondo il modello allegato (Allegato 02 sezione D) caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato

Le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

12.1.1.8 Schema di contratto – Allegato 05

Il concorrente dovrà allegare lo "*Schema di contratto*" di cui all'Allegato 05. del presente Disciplinare di gara sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. La sottoscrizione dello "*Schema di contratto*" ha valore di piena e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo documento.

In caso di partecipazione in R.T.I. costituito o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Mandatario (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

In caso di partecipazione in R.T.I. costituendo, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte gli operatori economici raggruppandi (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal relativo operatore economico raggruppando).

12.1.1.9 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale – Allegato 04

Il concorrente dovrà allegare il "*Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale*" di cui all'Allegato 04. del presente Disciplinare di gara **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. La sottoscrizione dello "*Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale*" ha valore di piena e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo documento.

In caso di partecipazione in R.T.I. costituito o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Mandatario (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

In caso di partecipazione in R.T.I. costituendo, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte gli operatori economici raggruppandi (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal relativo operatore economico raggruppando).

12.1.1.10 Documento di indirizzo alla progettazione – Allegato 05

Il concorrente dovrà allegare il "*Documento di indirizzo alla progettazione*" di cui all'Allegato 06. del presente Disciplinare di gara **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. La sottoscrizione dello "*Documento di indirizzo alla progettazione*" ha valore di piena e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo documento.

In caso di partecipazione in R.T.I. costituito o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Mandatario (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

In caso di partecipazione in R.T.I. costituendo, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte gli operatori economici raggruppandi (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal relativo operatore economico raggruppando).

12.1.1.11 Elaborato di determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016 – Allegato 06

Il concorrente dovrà allegare il documento "Elaborato di determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016" di cui all'Allegato 08 del presente Disciplinare di gara **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. La sottoscrizione dello "Elaborato di determinazione dei corrispettivi ai sensi D.M. Giustizia 17.06.2016" ha valore di piena e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nel medesimo documento.

In caso di partecipazione in R.T.I. costituito o Consorzio, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del Mandatario (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)

In caso di partecipazione in R.T.I. costituendo, il predetto documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) di tutte gli operatori economici raggruppandi (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dal relativo operatore economico raggruppando).

12.1.1.12 Patto di integrità – Allegato 10

Patto di integrità in materia di contratti pubblici, allegato 12 al presente Disciplinare di gara, sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente;

12.1.1.13 Documentazione e dichiarazioni ulteriori

- (eventuale) certificazione del sistema di qualità aziendale, ambientale e del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, ISO 45001, ecc.);
- (eventuale) certificazione attestante il possesso di Rating di legalità, ai sensi dell'art.2, comma 1, del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 24075 del 14/11/2012 e ss. mm. ii..

Si precisa, altresì, che, i documenti sopracitati dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'Allegato "modalità tecniche per utilizzo piattaforma Sintel" del presente disciplinare.

12.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si

rimanda a quanto indicato all'allegato *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* del presente disciplinare.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nella presente Lettera di Invito.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'Allegato 02 – Sezione B – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la stazione appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, comma 7 bis, D.lgs. 50/2016 e ss. mm. ii..

12.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La documentazione richiesta in regime di soccorso istruttorio deve necessariamente essere depositata telematicamente, ovvero esclusivamente mediante caricamento del documento in piattaforma telematica

12.4 MODALITA' PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA – STEP 2

Allo step 2 del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve **inserire nel campo "Offerta economica" la percentuale di ribasso sull'importo a base di gara**, utilizzando un massimo di tre cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

L'offerta economica dovrà essere inoltre completata allegando nel campo "scheda di offerta economica":

- l'allegato **Modulo offerta economica** - (*Allegato 07*) debitamente compilato e firmato digitalmente dal professionista / legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma);
- **il preventivo dettagliato** presentato dal professionista in sede di richiesta preventivi;

In caso di discordanza tra il valore percentuale inserito nel campo "Offerta economica" della piattaforma Sintel e quello indicato nel modulo Allegato 07, **prevale quello inserito nel campo "Offerta economica" della piattaforma Sintel.**

Si precisa che:

- trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale, i concorrenti non sono tenuti ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà contenere:

- l'indicazione della denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita iva, sede legale del concorrente;
- l'impegno a mantenere ferma ed irrevocabile la propria offerta per 180 giorni, a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- la presa d'atto che l'offerta non vincola in alcun modo la stazione appaltante fino all'avvenuta acquisita efficacia dell'aggiudicazione e alla stipula del contratto di appalto.

Si sottolinea che:

- **È nulla l'offerta priva di sottoscrizione digitale**, da effettuarsi con le modalità indicate per la sottoscrizione della Istanza di ammissione;
- Non sono ammesse offerte pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara;

-
- Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta, e dunque in aumento, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
 - Si precisa che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara, qualora la stessa sia indeterminata;
 - La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie, in "buste" diverse da quella economica, comporterà l'esclusione dalla gara;
 - La documentazione economica - espressa nell'Offerta economica - è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta; pertanto, la mancata indicazione e sottoscrizione dei documenti secondo le modalità sopra indicate anche solo di uno dei predetti elementi comporta un'offerta incompleta.

Il Modulo offerta economica (Allegato 09) deve essere sottoscritto con firma digitale, secondo le modalità di cui alle Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda), a pena di esclusione in caso di difetto di sottoscrizione.

Il Modulo offerta economica (Allegato 09) deve essere sottoscritto con firma digitale:

- Nel caso di Professionista singolo, dal professionista
- Nel caso di studi associati, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri
- Nel caso di società, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma)
- Nel caso di RTI costituiti o Consorzi stabili, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma)
- Nel caso di RTI costituendi, dal legale rappresentante della mandataria e di ogni mandante (o persona munita da comprovati poteri di firma)

12.5 RIEPILOGO DELL'OFFERTA – STEP 3

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi dell'invio e della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, il concorrente dovrà allo step 3 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "***Firma digitale dell'offerta***", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto (cfr.: precedente paragrafo) oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell'offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all'allegato Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel del Disciplinare – dal concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato allegato Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel; si rammenta che il pdf d'offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali;
3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

Il documento d'offerta in formato pdf sopracitato deve essere sottoscritto con firma digitale, secondo le modalità di cui alle Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda), a pena di esclusione in caso di difetto di sottoscrizione.

Il documento d'offerta deve essere sottoscritto con firma digitale:

- Nel caso di Professionista singolo, dal professionista
- Nel caso di studi associati, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri
- Nel caso di società, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma)
- Nel caso di RTI costituiti o Consorzi stabili, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma)
- Nel caso di RTI costituendi, dal legale rappresentante della mandataria e di ogni mandante (o persona munita da comprovati poteri di firma)

È quindi necessario, a pena di esclusione, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente.

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 4 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Gli step precedenti del percorso "Invia offerta", per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione, non consentono e non costituiscono l'effettivo l'invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

12.6 INVIO OFFERTA – STEP 4

Al quarto step del percorso guidato "*Invia offerta*" l'operatore economico ha la possibilità di visualizzare il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato e procedere quindi all'invio dell'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "*Invia offerta*". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema.

12.7 VERIFICA DEI CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 4 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso.

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa ed economica).

Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata riepilogativa dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

13 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte saranno valutate con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L 120/2020 e ss. mm. ii.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L 120/2020 e ss. mm. ii. e art. 97 del D.lgs. 50/2016 e valutate in base ai criteri e secondo la suddetta procedura.

Si procederà all'esclusione automatica ex art. 1 comma 3 del DL 76/2020 convertito in L 120/2020 e art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 (non esercitabile se il numero delle offerte è inferiore a cinque).

14 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

14.1 APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al Sistema Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Sistema Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016 inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

L'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa ed economica avverrà in sedute telematiche.

La Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa ed economica nonché il download della relativa documentazione avverrà in sedute riservate, anche ad opera del personale dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate dall'Autorità che presiede alla gara una volta decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte.

L'Autorità che presiede alla gara esaminerà tutta la documentazione pervenuta in formato elettronico attraverso Sintel, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Le varie fasi procedurali si svolgeranno secondo gli step proposti dal sistema.

14.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'apertura dei plichi telematici pervenuti in tempo utile, avverrà dall'Autorità che presiede alla gara, presso la sede dell'ULSS 7 Pedemontana, che procederà alle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte presentate;
- verifica della regolarità dell'apposizione della firma digitale sui documenti di offerta da parte degli operatori economici partecipanti;
- verifica della presenza e conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito e relativi allegati, che non ricorrano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e che sussistano i requisiti di idoneità, di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, esclusivamente sulla base dei DGUE presenti in piattaforma telematica Sintel e delle dichiarazioni integrative ivi allegate.

Nel caso in cui, durante la verifica della documentazione amministrativa, si rendesse necessario ricorrere all'applicazione del soccorso istruttorio, dall'Autorità che presiede alla gara procederà solo dopo aver completato l'apertura di tutte le buste amministrative. In tal caso, dall'Autorità che presiede alla gara assegnerà agli operatori economici la cui documentazione amministrativa è risultata incompleta, un termine max. di **5 giorni** dalla richiesta per la regolarizzazione; la mancata osservanza di tale termine determinerà l'esclusione dalla procedura di gara. La regolarizzazione della documentazione dovrà avvenire attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura".

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico finanziario potrà avvenire attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (portale Net4Market, ...).

Ai sensi dell'art. 85, c. 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

14.2 APERTURA DELLA BUSTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, dall'Autorità che presiede alla gara, dopo aver formalizzato l'esito dei soccorsi istruttori avviati, procederà alla conseguente ammissione od esclusione degli operatori economici e:

- all'apertura dei plichi telematici "Offerta economica";
- all'eventuale calcolo della soglia di anomalia, anche tramite il Sistema di Sintel, ai sensi dell'art. 97, comma 2 o 2bis del D.lgs. 50/2016;
- alla redazione della graduatoria provvisoria, salva la presenza di offerte anormalmente basse, per cui si procederà ai sensi di quanto disposto dall'articolo art. 1 co 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 e art 97 del D.lgs. 50/2016.

14.3 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare se la prima migliore offerta è anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la

migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso, inaffidabili.

14.4 AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

14.4.1 Affidamento

L'affidamento sarà comunicata attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel ovvero tramite PEC.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'affidamento, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'affidamento, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

14.4.1 Stipula del contratto

Il contratto d'appalto con l'operatore economico aggiudicatario sarà stipulato tramite scrittura privata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 co 14 del D.lgs. n. 50/2016.

L'operatore economico affidatario, all'atto della stipula del contratto, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà il contratto stesso, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura.)

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

14.5 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

-
- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate negli Schemi di Contratto e/o nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale o nei documenti allegati alla Lettera di invito;
 - offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
 - offerte che siano sottoposte a condizione;
 - offerte incomplete, plurime e/o parziali; 2
 - offerte che non rispettino le caratteristiche e i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e/o nella Documentazione progettuale e/o negli Schemi di Contratto.
 - offerte che presentino importi superiori alla base d'asta.

Inoltre, si procederà alla verifica, se non svolta in precedenza, in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. procedendo all'esclusione dei concorrenti per i quali venga accertata che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lettera m), D.lgs. n. 50/2016.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:

- comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- saranno oggetto di comunicazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e saranno valutate ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera c), del D.lgs. n. 50/2016;
- comportano l'escussione della garanzia provvisoria.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, Azienda ULSS 7 Pedemontana si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Azienda ULSS 7 Pedemontana, si riserva il diritto di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- sospendere, revocare, annullare, in tutto o in parte, reindire o non aggiudicare la Procedura in qualsiasi fase della stessa motivatamente;
- modificare termini e condizioni della Gara in qualsiasi momento;
- non stipulare motivatamente il contratto qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui i finanziamenti di cui alla DGR 368 del 8/4/2022 (BUR n. 47 del 12/04/2022) dovessero venire meno.

A fronte di ciascuna (e di tutte) le suddette circostanze e dell'esercizio delle facoltà sopra riportate i concorrenti alla procedura di gara e l'aggiudicatario non potranno avanzare, nei confronti di Azienda ULSS 7 Pedemontana, alcuna pretesa o richiesta di qualsiasi genere o natura, anche a titolo di indennizzo, risarcimento e riserve

Azienda ULSS 7 Pedemontana, per quanto di rispettiva ragione, nei casi di cui all'art. 110, comma 1, D.lgs. 50/2016, potranno interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato alla Procedura e risultati dalla relativa graduatoria finale di merito al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta

15 OSSERVANZA LEGISLAZIONE SULLA SICUREZZA E SUL LAVORO

L'aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Vicenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ulss 7 Pedemontana, il cui rappresentante legale è il Direttore Generale, con domicilio in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa.

PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

L'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), soggetto che riferisce direttamente al Titolare, in posizione di indipendenza e autonomia e che deve essere coinvolto in tutte le questioni che riguardano la protezione dei dati personali, a garanzia di qualità del risultato del processo di adeguamento in atto. L'art. 37, comma 7 del Regolamento UE 2016/679 dispone che "Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento pubblica i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e li comunica all'Autorità di Controllo".

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali redatta ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione Dati Personali pubblicata nel sito internet di questa Azienda Ulss 7 Pedemontana al seguente link: <https://www.aulss7.veneto.it/privacy>.

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel il responsabile del trattamento dei dati è il gestore di Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

18 PATTO DI INTEGRITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole di cui al Patto di integrità, allegato al presente Disciplinare di gara, nelle more del rinnovo del Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 1, comma 17 della l. 190/2012).

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'affidamento dell'appalto in oggetto, sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cc. a seguito dell'esito interdittivo delle informazioni antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. 159 del 6.09.2011, rese dalla Prefettura.

In tal caso, sarà applicata a carico dell'Impresa aggiudicataria, una penale a titolo di liquidazione forfettaria del danno, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

L'Appaltatore dovrà altresì rispettare per sé e per i suoi dipendenti i precetti di cui al D.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedale Università Padova approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 210 del 27.02.2014 a pena di risoluzione del presente contratto.

19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Daniele Panizzo, Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Ulss 7 Pedemontana (Tel. 0424/88 89 20).

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle disposizioni nazionali e regionali in materia di appalti di opere pubbliche, vigenti al momento della gara.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, il seggio di gara accederà alla piattaforma Sintel per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del RUP o degli utenti delegati.

Il Direttore

UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali e Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Daniele Panizzo

Report della Procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Dir... n. 161739543 effettuata da AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	3
Riepilogo Offerte	4
Proposta di Aggiudicazione	4
Registro di controllo	5
Comunicazioni di Procedura	7

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	161739543
<i>Nome Procedura</i>	Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42
<i>Descrizione Procedura</i>	
<i>Codice Gara</i>	2022_11-rimozione amianto vecchio ospedale asiago
<i>Destinatari</i>	
	No
<i>Num. Protocollo</i>	2938378
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata

<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	71221000-3 - Servizi di progettazione di edifici
<i>Codici categorie Professioni Regolate</i>	PRO.06.04.01.04.E08 - SEDE AZIENDA SANITARIA, DISTRETTO SANITARIO, AMBULATORI DI BASE. ASILO NIDO, SCUOLA MATERNA, SCUOLA ELEMENTARE, SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO FINO A 24 CLASSI, SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO FINO A 25 CLASSI.
<i>Inclusione delle offerte sopra/sotto la soglia percentuale:</i>	Le offerte sopra/sotto la soglia percentuale sono incluse
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Daniele Panizzo
<i>Nome Ente</i>	AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
<i>Informazioni sul tipo di Procedura</i>	
<i>Tipo di Procedura</i>	Affidamento diretto previa richiesta di preventivi
<i>Modalità offerta economica?</i>	Valore percentuale
<i>Valore totale della trattativa</i>	24.855,29000 EUR
<i>Opzione proroga (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (mesi)</i>	-
<i>Opzione rinnovo (importo)</i>	-
<i>Informazioni sulle tempistiche della Procedura</i>	
<i>Data di avvio della Procedura</i>	lunedì 21 novembre 2022 15.38.56 CET
<i>Termine ultimo per la presentazione delle offerte</i>	martedì 22 novembre 2022 15.30.00 CET

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
Dichiarazione di accettazione termini e condizioni	Il Concorrente dichiara di accettare integralmente la documentazione di gara, i relativi allegati e tutti i termini e le condizioni ivi previste.	Amministrativo	Vincolato a risposta singola			Dichiaro di accettare termini e condizioni
Busta amministrativa	busta amministrativa -	Amministrativo	Libero		Allegato	

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
	si chiede di allegare una cartella compressa (formato .zip,) non firmata digitalmente contenente la documentazione amministrativa indicata nel disciplinare di gara. Non dovrà essere inserito nessun documento riportante l'offerta economica.					
busta economica	Si chiede di allegare una cartella compressa (formato zip, rar,) contenente l'offerta economica come indicato nella lettera invito/disciplinare (modello offerta economica, preventivo della ditta e modello generato dalla piattaforma).	Economico	Libero		Allegato	

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	STUDIO TECNICO CONTE E PEGORER
<i>Login</i>	user_186525

Report della Procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Dir... n. 161739543 effettuata da AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

<i>Indirizzo e-mail</i>	contepegorer@pec.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	02271320265
<i>Indirizzo</i>	VIA SIOA ANDRIANA DEL VESCOVO 7, 31100 TREVISO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0422301020

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1669116425064
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	STUDIO TECNICO CONTE E PEGORER
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	martedì 22 novembre 2022 12.27.05 CET
<i>Sconto</i>	3,70000 %
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Proposta di Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti la proposta di aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile di procedimento

<i>Nome</i>	Panizzo Daniele
<i>Login</i>	user_259256
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA (00913430245)
<i>Indirizzo email</i>	protocollo.aulss7@pecveneto.it
<i>Num. telefono</i>	0424888920

Tabella 5. Fornitore proposto per l'aggiudicazione della procedura.

<i>Nome</i>	STUDIO TECNICO CONTE E PEGORER
-------------	--------------------------------

Report della Procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Dir... n. 161739543 effettuata da AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

<i>Login</i>	user_186525
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	STUDIO TECNICO CONTE E PEGORER (02271320265)
<i>Indirizzo email</i>	contepegorer@pec.it
<i>Num. telefono</i>	0422301020
<i>Commento all'aggiudicazione</i>	proposta di aggiudicazione

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
martedì 22 novembre 2022 15.47.42 CET	Proposta di Aggiudicazione	La fase di valutazione del Mercato Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543) è stata completata. La graduatoria provvisoria è ora disponibile.
martedì 22 novembre 2022 15.38.33 CET	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543) è iniziata.
martedì 22 novembre 2022 15.38.29 CET	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1669116425064) della Procedura Affidamento diretto previa ri-

Report della Procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Dir... n. 161739543 effettuata da AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Data	Oggetto	Testo
		chiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543) è stata accettata con la seguente motivazione: .
martedì 22 novembre 2022 15.31.00 CET	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_186525 sulla Procedura con ID 161739543 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
martedì 22 novembre 2022 15.30.26 CET	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543).
martedì 22 novembre 2022 12.27.05 CET	Invio Offerta	L'offerente STUDIO TECNICO CONTE E PEGORER ha inviato con successo un'offerta nel Mercato Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543).
lunedì 21 novembre 2022 15.39.07 CET	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato Affidamento di-

Report della Procedura Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Dir... n. 161739543 effettuata da AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Data	Oggetto	Testo
		retto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543).
lunedì 21 novembre 2022 15.38.57 CET	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato Affidamento diretto previa richiesta di preventivi ai sensi art 1 co. 2 lett a) del D.lgs. 76/2020 per Servizio di Progettazione Definitiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Direzione Lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di rimozione di materiali contenenti amianto presso l'ospedale vecchio di Asiago, via Martiri Granezza n.42 (ID 161739543). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Non è stata inviata né ricevuta alcuna comunicazione dalla procedura.